

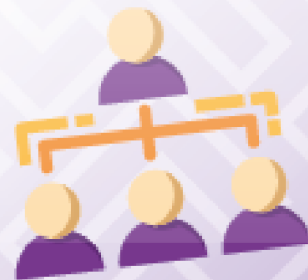


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "COMMENDA"

BRIC81300X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "COMMENDA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **251** del **09/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 118** Moduli di orientamento formativo
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 169** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'utenza della scuola e' costituita da famiglie di estrazione socio-culturale di livello medio. Malgrado gli alunni, di eta' compresa fra i 3 e i 14 anni, provengano da famiglie residenti in diverse aree della citta', si rilevano forti analogie sotto i profili professionali, economici e culturali. Nell'utenza che sceglie di frequentare il Comprensivo e' possibile evidenziare una larga maggioranza di famiglie in grado di offrire forti stimoli ed interessi culturali ai propri figli, nonche' una costante collaborazione attiva mirata al miglioramento della vita scolastica. In un quadro cosi' delineato, la scuola eroga i suoi servizi adottando un approccio votato al soddisfacimento continuo delle aspettative dei fruitori e puntando alla definizione di metodologie didattiche che imprimano spinte motivazionali nei singoli. E' proprio su queste sfide che la nostra scuola si misura, per offrire a tutti pari opportunita' formative e anche per sopperire alla carenza di occasioni di aggregazione a scopo ludico-ricreative che, purtroppo, il quartiere presenta. Per quanto detto, l'I.C rappresenta, ad oggi, una importante realta' nell'ambito della formazione, dell'informazione e dell'aggregazione per il territorio. Negli ultimi anni, la domanda d'iscrizione da parte di bambini provenienti da famiglie di cittadinanza comunitaria ed extracomunitaria e' in progressivo aumento.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'area geografica in cui insiste l'istituzione scolastica e' popolata essenzialmente da famiglie di estrazione socio-culturale di medio livello che basano la loro economia all'interno del settore terziario. Non mancano le famiglie di professionisti che vi abitano e diversi sono gli uffici e i servizi privati che vi si trovano. Non esistono, invece, istituzioni rilevanti che si interessano di inclusivita', lotta alla dispersione, aggregazione giovanile e la scuola diventa unico polo formativo. L'Ente locale (il Comune) si limita a fornire alle scuole i servizi essenziali quali un minimo contributo per il diritto allo studio, per il funzionamento didattico-amministrativo e l'assistenza ai minori disabili.

I contributi dell'Ente sono molto limitati e insufficienti. Le risorse e le competenze presenti nella comunita' collaborano, per quanto possibile, con la scuola per migliorare o potenziare l'offerta formativa.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



Negli ultimi anni sono state effettuate significative opere di manutenzione generale sulle strutture dei diversi edifici scolastici che costituiscono l'I.C. "Commenda" e, attualmente si può parlare di strutture adeguate e perfettamente funzionali al servizio di istruzione e formazione cui sono deputati. I vari plessi sono facilmente raggiungibili dagli utenti con mezzi privati e pubblici. Tutti i plessi sono dotati di laboratori multimediali attrezzati, da postazioni mobili per l'uso delle TIC nella quotidianità dell'aula e di LIM in alcune aule, di laboratori di scienze e di spazi attrezzati per spettacoli, riunioni e conferenze; in un plesso di scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è presente anche una palestra coperta. Nel plesso della scuola secondaria è presente un'aula TEAL. L'Istituto dispone di risorse economiche provenienti da diverse fonti (Enti locali, Regione, Stato, Comunità Europea, famiglie). Molte famiglie contribuiscono economicamente al potenziamento dell'Offerta Formativa per i loro figli con corsi pomeridiani di educazione fisica, musica e lingue.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è caratterizzata da un indice ESCS medio-alto. La scuola attrae un numero significativo di studenti da comuni limitrofi e quartieri. Il solido background culturale delle famiglie permette di implementare progetti di alto profilo (certificazioni linguistiche, scambi internazionali) e di godere di un supporto costante nelle iniziative di innovazione tecnologica.

Vincoli:

L'estrazione medio-alta spesso si traduce in una forte pressione sui voti e sugli esiti, che può generare ansia da prestazione negli studenti o conflittualità tra famiglia e scuola. L'attrattiva verso un'utenza forte può portare a una scarsa eterogeneità sociale, limitando le occasioni di confronto con realtà diverse e meno avvantaggiate. Un bacino ampio implica spesso classi numerose e saturazione degli spazi (laboratori, palestre, mense), rendendo complessa l'organizzazione oraria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il quartiere è una zona "di transizione" tra il centro storico e le periferie più recenti. Il tessuto sociale è consolidato e presenta un indice di scolarizzazione medio-alto. C'è una forte identità di quartiere che favorisce il senso di appartenenza. La presenza di servizi e negozi rende l'area sicura e vissuta. Il territorio è ricco di piccole e medie imprese (PMI), studi professionali e attività commerciali. Il terzo settore è molto attivo: esistono associazioni sportive, culturali e di volontariato che collaborano storicamente con la scuola (es. per il Piedibus o tornei sportivi). Stakeholder: Comune di Brindisi (Manutenzione, Mensa, Servizi Sociali). Famiglie: Molto esigenti e presenti, spesso organizzate in comitati attivi. Parrocchie e Oratori: (Esempio: Parrocchia San Vito Martire) che rappresentano punti



di riferimento per l'aggregazione. Associazioni Sportive: Utilizzatrici delle palestre scolastiche e partner per i progetti di salute. Forze dell'Ordine: Fondamentali per i progetti di legalità (data la vicinanza della Questura e di altre caserme). Biblioteche e Musei: La vicinanza al centro storico permette di raggiungere facilmente il MAPRI (Museo Archeologico) o la Biblioteca Provinciale, trasformando la città in un'aula diffusa. La scuola è situata in una zona pianeggiante e ben collegata. Molti plessi sono raggiungibili a piedi per chi vive nel quartiere ma la presenza di fermate del trasporto pubblico urbano agevola anche chi viene da lontano.

Vincoli:

Vincoli: L'elevata densità edilizia comporta una carenza di spazi verdi pubblici e aree di aggregazione all'aperto. Inoltre, la popolazione residente sta invecchiando, il che rende l'arrivo di studenti da "fuori zona" essenziale per il mantenimento dei numeri. Vincoli: Manca la presenza di grandi realtà industriali o centri di ricerca nelle immediate vicinanze che potrebbero finanziare progetti tecnologici complessi (tipici invece delle zone industriali o dei poli universitari). La scarsa disponibilità di fondi comunali per progetti specifici obbliga la scuola a fare affidamento quasi esclusivamente su fondi propri o finanziamenti europei. Il traffico intenso nelle ore di punta e la cronica carenza di parcheggi nei pressi dei plessi rappresentano una criticità per la sicurezza e la puntualità. La mancanza di piste ciclabili protette limita la mobilità sostenibile degli studenti più grandi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'opportunità è rappresentata dai fondi PNRR (Scuola 4.0) che stanno permettendo di riallestire i laboratori in chiave digitale e sostenibile. Tali interventi mirano a trasformare la didattica da trasmissiva a esperienziale, aumentando la motivazione degli alunni e riducendo la dispersione scolastica. L'istituto gode di una buona solidità finanziaria grazie a un'efficace partecipazione ai bandi PNRR (Missione 4) e alla collaborazione con il Comune per il piano del diritto allo studio. L'opportunità principale risiede nella capacità del Nucleo di Valutazione di intercettare fondi europei per il potenziamento delle STEM. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia dispone di arredi in buono stato, sicuri e certificati.

Vincoli:

La scuola dispone di una dotazione tecnologica diffusa (LIM in ogni aula), tuttavia il vincolo principale rimane l'obsolescenza di alcuni dispositivi e la configurazione strutturale degli edifici che limita la creazione di open-space. Il vincolo maggiore è rappresentato dalla rigidità dei capitoli di spesa e dalla diminuzione progressiva del contributo volontario delle famiglie, che limita l'attivazione di alcuni percorsi extracurricolari non coperti da fondi strutturali. Il vincolo è rappresentato dalla scarsa presenza di dotazioni digitali mobili (tablet per piccoli gruppi) e dalla necessità di ammodernare alcuni angoli del gioco simbolico che risultano usurati dal tempo.

Risorse professionali



Opportunità:

L'organico dell'IC Commenda e' caratterizzato da una stabilita' medio-alta. Molti docenti sono titolari di cattedra da anni, con un'eta' media che si attesta nella fascia 45-55 anni. La stabilita' garantisce la memoria storica dell'istituto e la continuita' dei progetti pluriennali (come l'indirizzo musicale o i progetti di continuita' tra infanzia e primaria). Si riduce il tempo necessario per il coordinamento iniziale. L'IC Commenda punta storicamente sulla qualita', presenza di docenti con certificazioni linguistiche (B2/C1) e informatiche (EIPASS/LIM). Molto forte e' la competenza nell'ambito inclusivo (specializzati sul sostegno) e nel settore musicale/artistico, dato il prestigio del corso a indirizzo musicale. Queste competenze permettono alla scuola di non esternalizzare molti progetti, realizzando "in house" laboratori di coro, debate, coding e potenziamento linguistico, garantendo coerenza pedagogica. La scuola si avvale di docenti di sostegno (organico di diritto e di fatto) e di figure fornite dall'Ente Locale, come gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Queste figure non sono "relegate" all'alunno, ma integrate nel consiglio di classe per una didattica inclusiva che coinvolga l'intero gruppo.

Vincoli:

Un'eta' media elevata puo' talvolta comportare una maggiore resistenza verso le metodologie digitali piu' estreme o un rischio di "burnout" professionale. Il turn-over limitato puo' rallentare l'ingresso di nuove energie e visioni didattiche fresche. Spesso il numero di ore assegnate agli assistenti comunali e' inferiore al fabbisogno reale dei PEI, creando un divario tra necessita' e risorse disponibili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "COMMENDA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BRIC81300X
Indirizzo	VIA MECENATE, 68 BRINDISI 72100 BRINDISI
Telefono	0831215825
Email	BRIC81300X@istruzione.it
Pec	bric81300x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivocommenda.edu.it

Plessi

PARCO DI GIULIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA81301R
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO BRINDISI 72100 BRINDISI
Edifici	Via GIUSTINO FORTUNATO - Par. di Giulio snc - 72100 BRINDISI BR

VIA MECENATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA81302T



Indirizzo VIA MECENATE BRINDISI 72100 BRINDISI

Edifici • Via CICERONE snc - 72100 BRINDISI BR

CIRCOLO C.COLLODI-BRINDISI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BREE813012

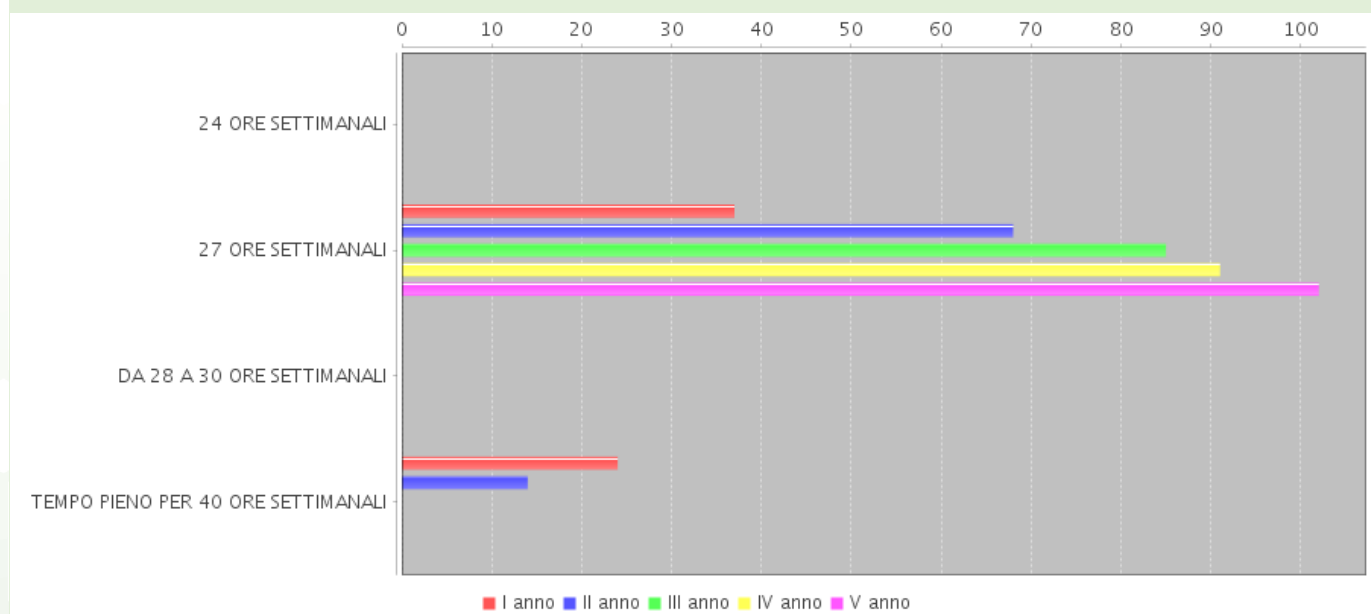
Indirizzo VIA MECENATE 68 BRINDISI 72100 BRINDISI

Edifici • Via MECENATE 82 - 72100 BRINDISI BR

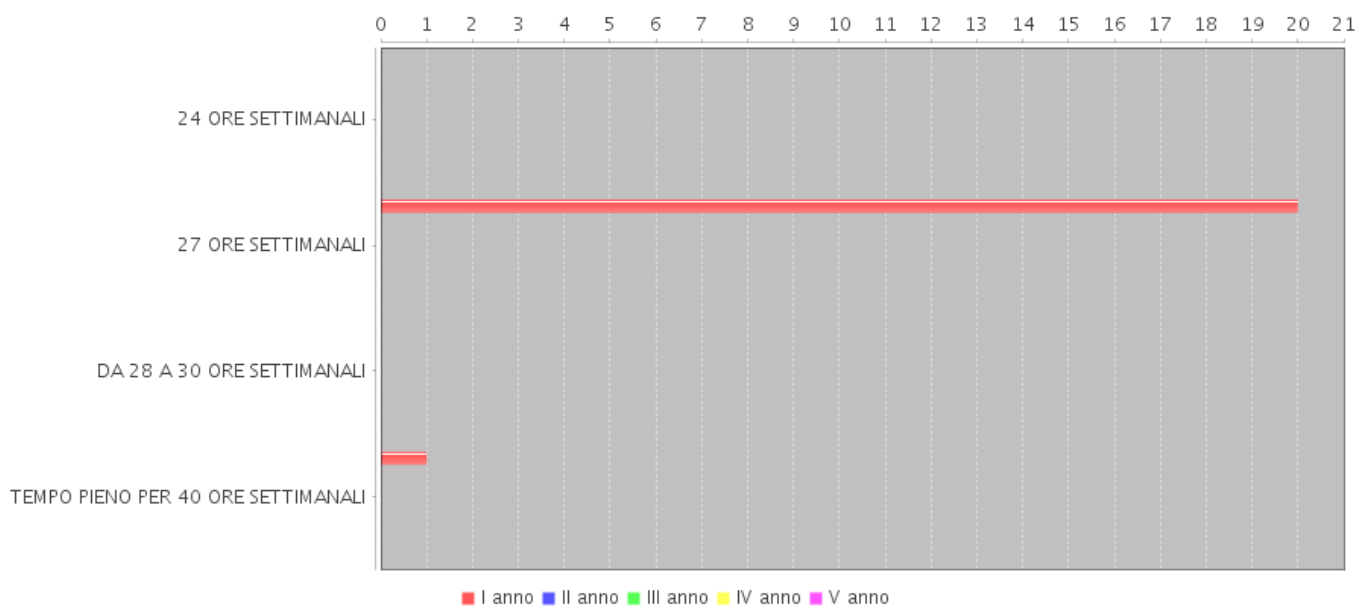
Numero Classi 21

Totale Alunni 421

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

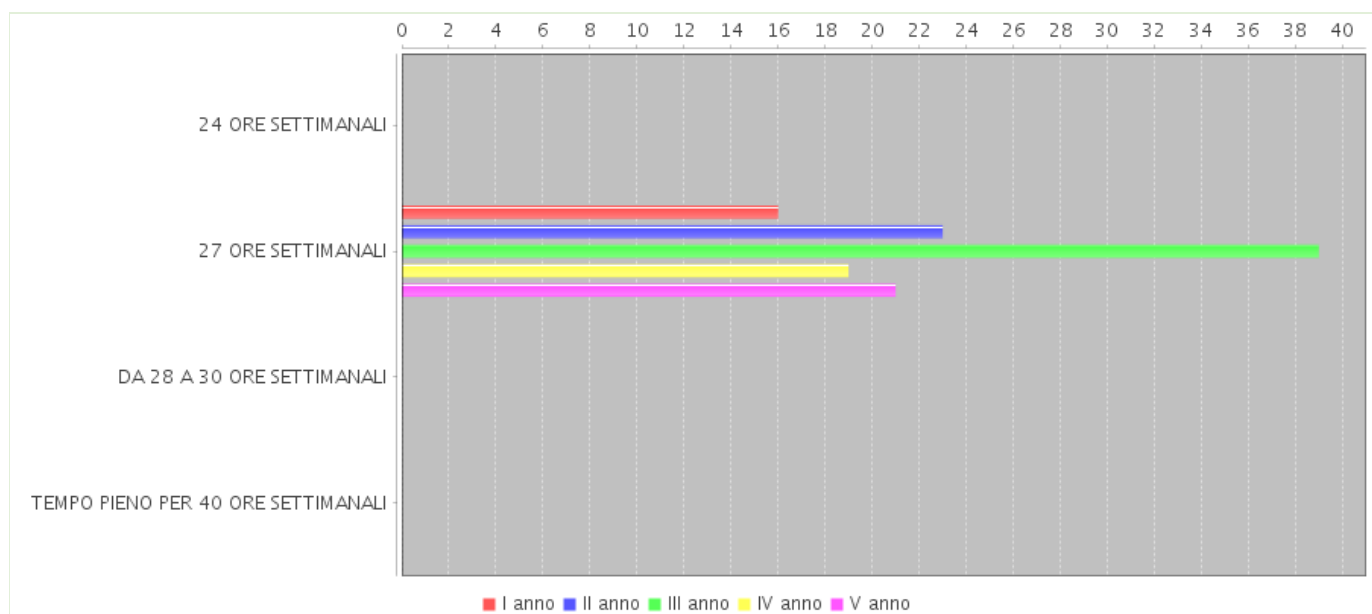


Numero classi per tempo scuola

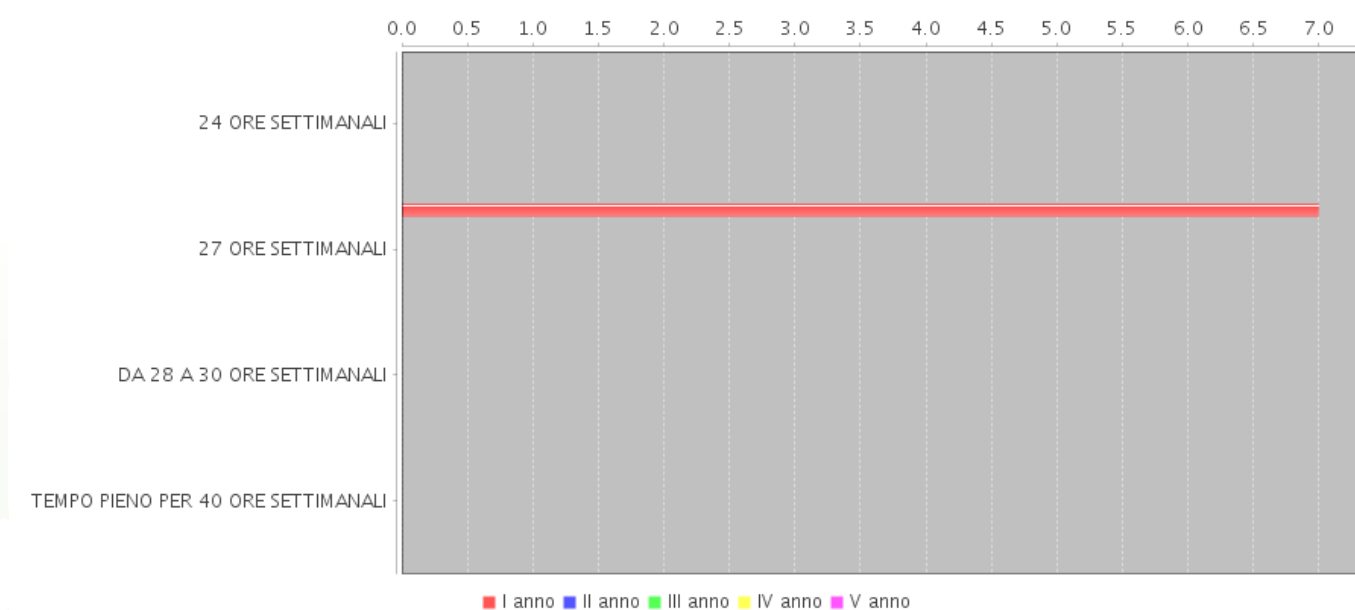


S.GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE813034
Indirizzo	VIA MECENATE, 218 BRINDISI 72100 BRINDISI
Edifici	• Via CICERONE snc - 72100 BRINDISI BR
Numero Classi	7
Totale Alunni	118
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SMS "G. CESARE" (PLESSO)

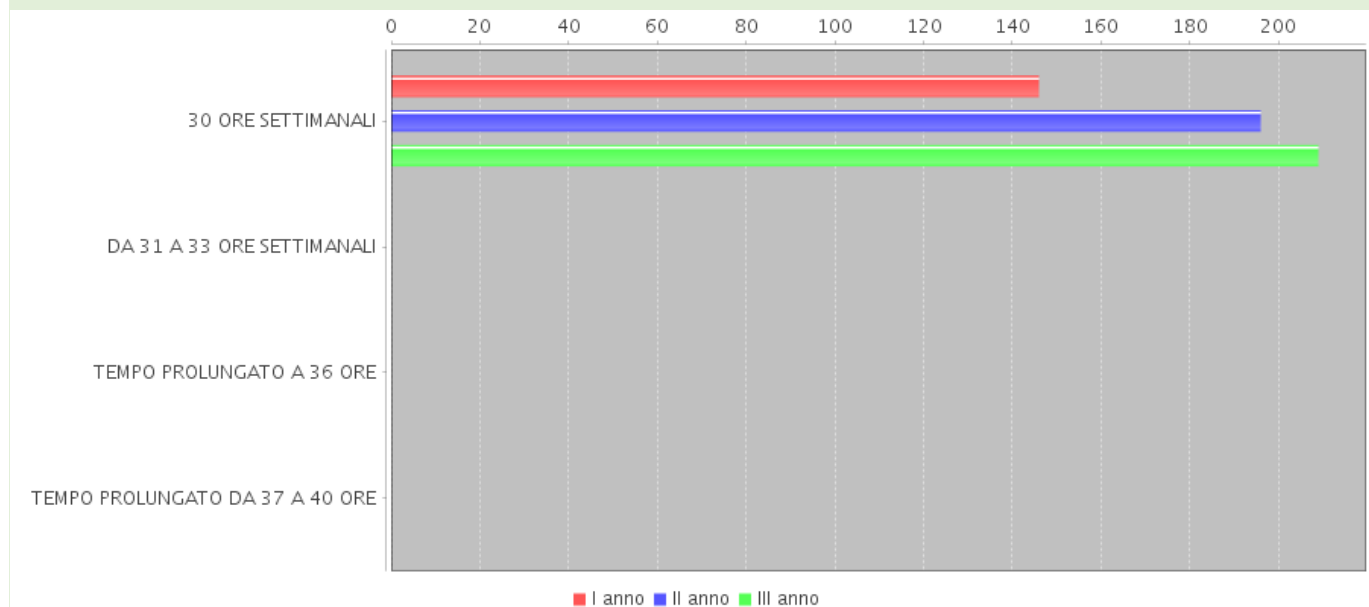
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BRMM813011
Indirizzo	VIA TIROLO, 1 BRINDISI 72100 BRINDISI
Edifici	• Via TIROLO 23 - 72100 BRINDISI BR



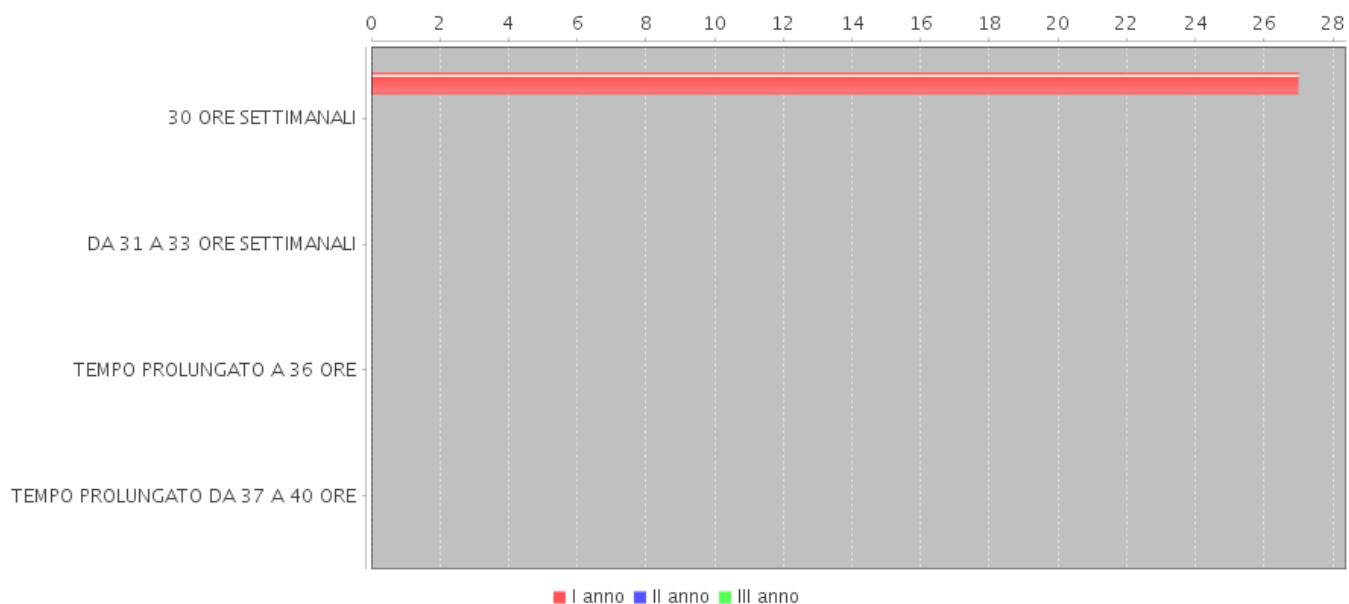
Numero Classi 27

Totale Alunni 551

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula polifunzionale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	57
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	Stampanti o scanner 3D	3

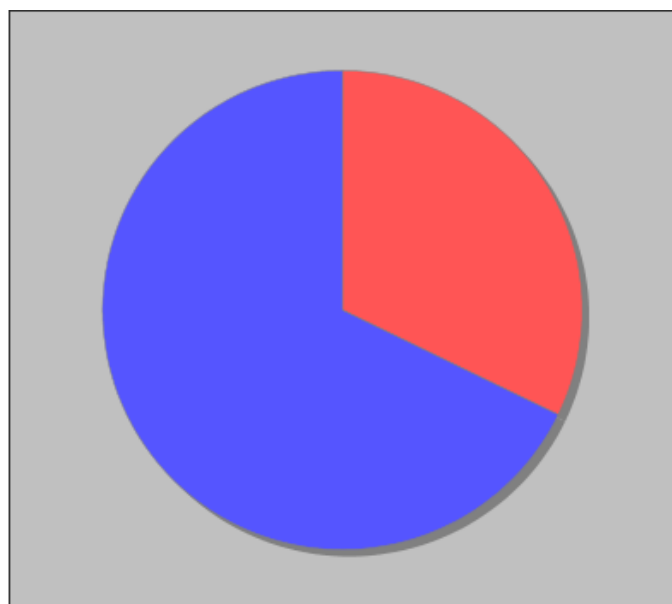


Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 66
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 139

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 10
- Da 2 a 3 anni – 20
- Da 4 a 5 anni – 27
- Piu' di 5 anni – 85



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'aspetto generale delle scelte strategiche dell'IC "Commenda" riflette una visione di scuola inclusiva, moderna e fortemente radicata nel territorio. L'istituto punta a consolidare le basi degli studenti con un focus su:

1. Potenziamento delle Competenze Chiave

- Competenze Linguistiche: Rafforzamento dell'Italiano e della Lingua Inglese, anche attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- Ambito STEM e Logico-Matematico: Implementazione di metodologie attive (problem solving, laboratori) per migliorare i risultati nelle prove standardizzate e stimolare il pensiero critico.
- Competenze Digitali: Integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana, in linea con il Piano Scuola 4.0, per un uso consapevole e creativo dei media.

2. Inclusione, Benessere e Legalità

- Supporto ai BES e DSA: Utilizzo di strategie inclusive e strumenti compensativi per garantire il successo formativo di ogni alunno.
- Contrasto al Disagio: Azioni mirate alla prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo e del cyberbullismo.
- Educazione Civica: Sviluppo di comportamenti responsabili basati sulla legalità, la sostenibilità ambientale e il rispetto del patrimonio culturale locale.

3. Didattica Innovativa e Orientamento

- Didattica Laboratoriale: Trasformazione delle aule in "ambienti di apprendimento" dove gli studenti sono protagonisti attivi.
- Orientamento Precoce: Accompagnamento degli alunni nella scoperta delle proprie attitudini già dalla scuola secondaria di primo grado, facilitando una scelta consapevole del percorso superiore.
- Continuità Educativa: Forte raccordo tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria) per un curriculum verticale coerente.



4. Apertura al Territorio e Formazione

- Patti di Comunità: Collaborazione con enti locali, associazioni e imprese per arricchire l'offerta formativa.
- Progetti Erasmus+ e PON: Utilizzo di fondi europei per la mobilità di studenti e docenti e per il potenziamento delle infrastrutture.
- Formazione Docenti: Aggiornamento continuo del personale sulle nuove metodologie didattiche e sulla valutazione formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Il Corpo e il Movimento (Sviluppo dell'Autonomia e della Motricità) Priorità: Rafforzare la motricità fine e l'autonomia nella cura di sé e nell'organizzazione degli spazi, prerequisito per l'apprendimento scolastico.

Traguardo

Traguardo: Entro la fine del triennio, il 90% dei bambini dimostrerà piena autonomia nel vestirsi/svestirsi e nell'uso dei servizi igienici, e il 75% mostrerà controllo oculo-manuale adeguato (es. uso forbici, infilare perline, allacciare bottoni/cerniere).

Priorità

I Discorsi e le Parole (Sviluppo Linguistico) Priorità: Potenziare l'interesse per la lettura e la padronanza degli strumenti linguistici di base, preparando i bambini al passaggio alla scuola primaria.

Traguardo

Traguardo: Entro la fine del triennio, l'80% dei bambini sarà in grado di riconoscere il proprio nome in stampatello maiuscolo e di narrare un evento o una storia sequenziando correttamente almeno 5-6 fatti in ordine logico e temporale.

Priorità

La Conoscenza del Mondo (Sviluppo Logico e Matematico) Priorità: Sviluppare le prime abilità logico-matematiche (seriazione, classificazione, quantificazione) attraverso



l'esplorazione e il gioco.

Traguardo

Traguardo: Entro la fine del triennio, il 90% dei bambini sarà in grado di classificare oggetti in base a due attributi (es. colore E forma) e di contare correttamente oggetti presenti in un insieme fino al numero 10, utilizzando il conteggio per corrispondenza uno a uno.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

Traguardo

Incremento del livello BASE delle classi finali della scuola primaria. Incremento del 15% del voto medio delle classi finali della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in Italiano e Matematica

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi con livello buono nell'approccio alle materie



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

Traguardo

Incremento del livello BASE delle classi finali della scuola primaria. Incremento del 15% del voto medio delle classi finali della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare l'efficacia del consiglio orientativo per garantire il successo formativo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che incorrono in bocciature o debiti formativi nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado, assicurando che almeno l'85% degli studenti segua con successo il percorso consigliato dai docenti.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, migliorando il clima di



classe e riducendo i comportamenti a rischio o di esclusione sociale.

Traguardo

Riduzione Sanzioni: Diminuire del 10% il numero di provvedimenti disciplinari legati a comportamenti scorretti nelle relazioni tra pari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO E QUALITA' - Successo Formativo in Azione: Strategie Didattiche per il Miglioramento degli Esiti**

L'Istituto definisce la propria identità attraverso un PTOF che punta su inclusione, innovazione metodologica e continuità educativa. La scuola non si limita alla programmazione, ma attua un monitoraggio sistematico (semestrale e annuale) tramite il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e commissioni specifiche, analizzando i dati (es. prove INVALSI, esiti interni) per verificare l'efficacia delle azioni intraprese. L'assetto organizzativo è chiaro e funzionale grazie a un organigramma e funzionigramma ben definiti. Il Dirigente Scolastico è supportato da uno Staff affiatato, dalle Funzioni Strumentali e dai referenti di plesso. Questa divisione dei compiti garantisce una gestione capillare dei diversi ordini di scuola e una circolazione fluida delle informazioni, responsabilizzando il personale in base alle competenze. Le risorse economiche (Fondi d'Istituto, PNRR, PON) sono gestite secondo criteri di trasparenza e coerenza strategica. Ogni investimento è vincolato alle priorità del Piano di Miglioramento (PdM): i fondi vengono destinati prioritariamente al potenziamento dei laboratori, alla formazione dei docenti e al supporto degli alunni con fragilità, garantendo che ogni spesa sia funzionale al successo formativo degli studenti.

L'Istituto persegue una visione orientata all'eccellenza e alla personalizzazione degli apprendimenti. Punto cardine di questa strategia è l'attivazione, nella Scuola Secondaria di primo grado, dei due nuovi indirizzi di potenziamento, accanto a quelli già esistenti: "Calliope" (area umanistico-italiana) e "Cartesio" (area logico-matematica). Questi percorsi nascono per rispondere in modo mirato ai bisogni formativi degli studenti, elevando i livelli di competenza nelle discipline fondamentali. Per garantire l'alta qualità di questi indirizzi, la scuola adotta un modello di gestione aperta: l'attività didattica viene potenziata attraverso la collaborazione con figure esperte esterne. Questo richiede una pianificazione rigorosa delle risorse economiche, che vengono allocate strategicamente per contrattualizzare professionalità specialistiche, assicurando un valore aggiunto rispetto alla didattica curricolare e una forte coerenza con le priorità del Piano di Miglioramento (PdM).



L'organizzazione dei nuovi indirizzi è supportata da un'articolazione dei ruoli efficiente, dove lo Staff del Dirigente e i referenti di progetto coordinano l'integrazione tra docenti interni ed esperti esterni. Il monitoraggio sistematico (tramite NIV e prove di verifica dedicate) permette di valutare periodicamente l'impatto dei percorsi Calliope e Cartesio sul successo formativo, garantendo la sostenibilità e l'efficacia dell'investimento educativo.

La scuola si impegna a garantire il successo formativo di alunne e alunni, attraverso attività di recupero e sostegno, di potenziamento delle conoscenze e delle abilità e di valorizzazione delle eccellenze. Il percorso previsto parte dalla attuazione del curriculum verticale di istituto, si concretizza in una serie di azioni di monitoraggio, recupero e potenziamento, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali, alla comunicazione con le famiglie, ed è finalizzato al consolidamento delle competenze di base a partire dalla scuola primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

Traguardo

Incremento del livello BASE delle classi finali della scuola primaria. Incremento del 15% del voto medio delle classi finali della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in Italiano e Matematica



Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi con livello buono nell'approccio alle materie

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

Traguardo

Incremento del livello BASE delle classi finali della scuola primaria. Incremento del 15% del voto medio delle classi finali della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare l'efficacia del consiglio orientativo per garantire il successo formativo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che incorrono in bocciature o debiti formativi nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado, assicurando che almeno l'85% degli studenti segua con successo il percorso consigliato dai docenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, migliorando il clima



di classe e riducendo i comportamenti a rischio o di esclusione sociale.

Traguardo

Riduzione Sanzioni: Diminuire del 10% il numero di provvedimenti disciplinari legati a comportamenti scorretti nelle relazioni tra pari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

OBIETTIVO: Monitorare l'efficacia delle azioni didattiche attraverso il potenziamento delle ore riguardanti le discipline Italiano e Matematica

Curricolo, progettazione e valutazione ATTUAZIONE DI
STRUTTURAZIONE, SOMMINISTRAZIONE E TABULAZIONE DELLE PROVE
STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO
GRADO

Peer Education: Attivazione di progetti di

○ **Ambiente di apprendimento**

OBIETTIVO: Impostare l'azione didattica in maniera laboratoriale, favorendo l'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative.

○



Continuità' e orientamento

Garantire un percorso formativo unitario e coerente dai 3 ai 14 anni (continuità' verticale) e supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso superiore per prevenire l'insuccesso a distanza (orientamento).

Attività prevista nel percorso: Calliope (Potenziamento in ambito umanistico)

Descrizione dell'attività

L'attivazione del percorso denominato "Calliope" nasce dalla necessità di migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano, soprattutto nell'ambito della scuola secondaria di primo grado. Il percorso, che partirà nell'anno scolastico 26/27, prevede che gli studenti che frequenteranno la classe prima, abbiano un'ora e mezzo a settimana di approfondimento in ambito umanistico con esperti del Liceo Classico "Marzolla". Il progetto si configura come un percorso di continuità verticale e arricchimento dell'offerta formativa, finalizzato a potenziare le competenze trasversali attraverso il legame tra tradizione classica e innovazione tecnologica.

Articolazione dei Moduli (45 ore totali annue):

Laboratorio di Public Speaking e Debate: Sviluppo dell'ascolto attivo e dell'arte della comunicazione verbale e paraverbale attraverso un primo approccio alla civiltà latina.

IA e Latino: Educazione alla cittadinanza digitale. Gli alunni esplorano l'intelligenza artificiale applicata allo studio delle lingue classiche, favorendo un uso responsabile delle tecnologie.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Contributo delle famiglie
Responsabile	Referenti Dipartimento Umanistico

Favorire un primo approccio alla lingua e alla civiltà latina attraverso l'arte della comunicazione verbale e paraverbale e l'ascolto attivo, anche attraverso l'apprendimento cooperativo. Educare alla cittadinanza digitale, per favorire un uso consapevole e responsabile delle tecnologie, in un percorso che unisce tradizione classica e innovazione. Migliorare la comprensione testuale e la proprietà di linguaggio grazie al confronto con il latino. Utilizzare strumenti di IA in modo critico e non passivo. Sviluppare l'autostima e la capacità di parlare in pubblico (Public Speaking).

Attività prevista nel percorso: Cartesio (Potenziamento in ambito logico-matematico)

Le attività sono strutturate per livelli di complessità crescente su base settimanale (1h 30' a incontro):

Classe 1^a - Digital Skills & Coding Base: Focus sulla sicurezza online, fondamenti di coding con Scratch per la creazione di animazioni e introduzione teorica all'IA (assistenti vocali e



Classe 2ª - Programmazione & AI Applicata: Sviluppo di videogiochi educativi avanzati, sperimentazione di Machine Learning (Teachable Machine) e utilizzo di strumenti generativi per testi e immagini come ChatGPT e Canva AI.

Classe 3^a - Informatica e AI Avanzata: Approfondimento su hardware, software e reti (inclusa una visita tecnica all'ITT Giorgi), alfabetizzazione algoritmica per la creazione di chatbot e produzione di contenuti multimediali complessi (siti web o giornalini digitali).

Risultati attesi	Miglioramento delle capacità di problem solving e delle competenze logiche applicate alle discipline STEM
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Competenze di Base

26



Inglese: Progetti di potenziamento della lingua inglese a carattere curricolare, volti a migliorare le abilità comunicative fin dai primi anni.

Risultati attesi	Migliorare i livelli di comprensione del testo e ridurre la varianza tra le classi. Incrementare le capacità di problem solving e l'applicazione della logica. Supportare gli alunni con BES o in situazioni di svantaggio per garantire il raggiungimento dei traguardi minimi. Consolidare le competenze base.
------------------	--

**● Percorso n° 2: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE -
Cittadini del Domani: Percorsi di Legalità e Competenze
Civiche - Officina di Cittadinanza: Sviluppare Competenze
Sociali e Civiche**

Il fine ultimo della scuola è quello di formare cittadini ed è per questo che viene posta particolare attenzione allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. L'Istituto è coinvolto in diversi percorsi, anche in collaborazione con associazioni e altre istituzioni presenti sul territorio, volti a promuovere la cultura della legalità, stili di vita corretti, buone pratiche di collaborazione e di inclusione. Diventa necessario approfondire quanto già fatto e insistere ancora di più su tali tematiche, coinvolgendo i docenti in specifici percorsi di formazione e promuovendo una



didattica laboratoriale e innovativa, in cui il sapere non diventi solo saper fare, ma un saper fare insieme.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, migliorando il clima di classe e riducendo i comportamenti a rischio o di esclusione sociale.

Traguardo

Riduzione Sanzioni: Diminuire del 10% il numero di provvedimenti disciplinari legati a comportamenti scorretti nelle relazioni tra pari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

OBIETTIVO P 2.2: Riorganizzare gli spazi della sezione creando angoli dedicati all'autoregolazione e alla calma. * Allestimento dell'

OBIETTIVO V 3.2: Monitorare l'efficacia del processo attraverso la raccolta di dati oggettivi sui comportamenti non prosociali. * Conteggio e documentazione degli episodi di conflitto risolti autonomamente e di quelli che hanno richiesto l'intervento dell'adulto per sezione, per monitorare la riduzione attesa del 15%.



○ Ambiente di apprendimento

progettare attività laboratoriali

○ Continuità' e orientamento

Realizzare attività congiunte tra classi ponte dei diversi ordini di scuola con esperienza di tutoraggio degli alunni.

Attività prevista nel percorso: BUONE PRATICHE

Descrizione dell'attività

L'Istituto attiva percorsi in sinergia con associazioni e istituzioni locali per promuovere la cultura della legalità, stili di vita corretti e buone pratiche di inclusione, ha adottato il documento di e-policy per la prevenzione e gestione di bullismo e cyberbullismo.

Inoltre ha attivato, per l'anno scolastico 2025/2026, il progetto “#ParoleInScatola” che si propone come un’iniziativa continuativa di ascolto, prevenzione e intervento contro fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso l'utilizzo di una scatola fisica, posizionata in ogni classe, in cui gli alunni possono inserire, due volte al mese, biglietti sempre firmati, seppur esclusivamente con la dicitura pubblico o privato, con cui segnalare episodi problematici, esprimere richieste di aiuto o condividere riflessioni e disagi personali. La scatola diventa simbolicamente e praticamente uno spazio sicuro di espressione, ascolto e intervento, gestito con discrezione e responsabilità dal docente referente della classe, il quale deciderà di condividere o meno, a seconda della dicitura scelta



dell'alunno, con i compagni quanto riportato in ogni singolo biglietto, anche al fine di stimolare una riflessione e la discussione in classe sui vari argomenti emersi dalla lettura dei bigliettini. Le classi coinvolte sono le V della scuola primaria e le I-II-III della scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto utilizza risorse specifiche per attività che migliorino le capacità relazionali, la socialità e il problem solving, specialmente per gli studenti in situazioni di fragilità

PROGETTO D'ISTITUTO: L'Istituto Comprensivo Commenda, situato nella città di Brindisi, promuove da anni un'educazione civica viva e attiva, attenta alle tematiche ambientali, alla musica, allo sport e all'internazionalizzazione. Dopo il progetto sul mare, si intende proseguire con un'iniziativa che sviluppi ulteriormente il senso di appartenenza, responsabilità e partecipazione, attraverso la scoperta e la valorizzazione dei beni comuni presenti nel territorio. Gli obiettivi sono:

Educare alla cittadinanza attiva e responsabile;

Promuovere il concetto di bene comune (spazi, relazioni, cultura, ambiente)

Rafforzare il legame con il territorio

Stimolare l'interdisciplinarietà e la creatività

Valorizzare musica, sport, lingua e scambi culturali come veicoli di cittadinanza

Il Progetto ORIONE dell'Istituto Comprensivo "Commenda" di Brindisi è un'iniziativa consolidata focalizzata sull'educazione motoria e sullo sviluppo psicofisico degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria (in particolare i plessi "C. Collodi" e "San Giovanni Bosco"). Promuove lo sport e l'attività fisica come strumenti di benessere, inclusione e corretti stili di vita fin dalla giovane età.



ARMONIOSAMENTE INSIEME è il progetto dedicato all'area artistico-espressiva e teatrale. L'obiettivo principale è lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e della creatività attraverso linguaggi non verbali. Coinvolge principalmente gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. Si concentra su percorsi di danza educativa, espressione corporea e teatro. L'aspetto "Insieme" del nome sottolinea la forte valenza inclusiva: l'attività è pensata per far collaborare i bambini, migliorare la fiducia in se stessi e superare le timidezze attraverso il gioco scenico.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Docenti - Referenti Bullismo e cyberbullismo - Team antibullismo.

Il traguardo strategico fissato dalla scuola è il raggiungimento del livello "avanzato" o "intermedio" nelle competenze sociali e civiche per almeno il 70% degli studenti delle classi finali di ogni ordine di scuola .

Attività prevista nel percorso: miglioramento SCUOLA



DELL'INFANZIA

Descrizione dell'attività

Progetti curricolari di alfabetizzazione all'arte e alle tecniche espressive relazionate a eventi e periodi dell'anno scolastico; laboratori creativi (grafico-pittorico, psicomotorio, prescrittura, prelettura, manipolativo, logico-matematico, coding) attivati dalle docenti di sezione - progetto delle competenze nella lingua Inglese, a carattere curricolare, senza onere da parte delle famiglie, nelle sezioni dei bambini di 4 e 5 anni (a fine progetto è prevista una lezione aperta, a sezioni parallele, per la presentazione delle abilità maturate); progetto di potenziamento di psicomotricità finalizzato alla promozione sportiva rivolto ai bambini delle sezioni dei 3, 4 e 5 anni e finalizzato allo sviluppo dell'attività ludico-motoria, cognitiva, emotiva, sociale e a corretti stili di vita; visite di istruzione, a carico delle famiglie; teatro, cinema, manifestazioni esterne, ecc., a carico delle famiglie.

Progetto di cittadinanza attiva dedicato alla ricerca scientifica di Fondazione AIRC per le scuole "Cancro lo Ti Boccio" .

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON

Responsabile

DOCENTI

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia.



● **Percorso n° 3: SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'- Orientarsi al Domani: Spirito d'Iniziativa e Competenze Strategiche-Progettare, Creare, Innovare**

Al fine di garantire lo sviluppo di competenze trasversali, la scuola realizza ambienti di apprendimento stimolanti in cui alunne e alunni possano fare esperienze significative ed essere protagonisti consapevoli del proprio processo di apprendimento. A partire dall'ampliamento dell'offerta formativa, grazie alla disponibilità dell'organico di potenziamento, ad alunne e alunni dell'istituto viene garantita la partecipazione ad attività in cui possano dimostrare spirito di iniziativa, capacità di prendere decisioni e di gestire piccoli progetti in autonomia. In fase di progettazione delle attività i docenti individuano momenti ben precisi nel corso dell'anno scolastico in cui inserire momenti di osservazione con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del senso critico e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare l'efficacia del consiglio orientativo per garantire il successo formativo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che incorrono in bocciature o debiti formativi nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado, assicurando che almeno l'85% degli studenti segua con successo il percorso consigliato dai docenti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

OBIETTIVO: Impostare l'azione didattica in maniera laboratoriale, favorendo l'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative.

○ **Continuità' e orientamento**

Garantire un percorso formativo unitario e coerente dai 3 ai 14 anni (continuità' verticale) e supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso superiore per prevenire l'insuccesso a distanza (orientamento).

Attività prevista nel percorso: LABORATORIALMENTE- ATTIVI

Descrizione dell'attività	il percorso non è una singola attività, ma un modello didattico trasversale che utilizza laboratori, compiti di realtà e orientamento per rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento e capace di interagire con il contesto economico e sociale del territorio .
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Consiglio di classe



Risultati attesi

Al termine del primo ciclo, la scuola valuta e certifica il livello raggiunto in questa competenza, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, verificando la capacità dell'alunno di trasformare le idee in azioni .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto Comprensivo promuove l'innovazione tramite attività laboratoriali, flessibilità organizzativa, ampliamento dell'orario scolastico con apertura pomeridiana della scuola, adozione della didattica e della valutazione per competenze, realizzazione di progetti della lingua inglese finalizzati alle certificazioni e sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Nella scuola è attivo il registro elettronico per tutti gli ordini di scuola. L'Istituto favorisce lo sviluppo professionale dei docenti attraverso corsi di formazione finalizzati ad innovare la didattica e le metodologie di insegnamento. In particolare, utilizzando fondi provenienti da diversi capitoli di spesa e contributi esterni mediante le piattaforme ministeriali, ha avviato percorsi relativi all'inclusione, al digitale e al rinforzo delle competenze linguistiche, il tutto finalizzato a far conseguire certificazioni permanenti per quanto riguarda il digitale e le lingue e la formazione sull'inclusione, ai sensi della normativa vigente. Sono inoltre previsti percorsi di didattica innovativa con le STEM atti a promuovere il sapere scientifico attraverso un approccio integrato delle discipline e dei laboratori esperienziali. Le attività per lo sviluppo delle materie STEM, utilizzando modelli di apprendimento innovativi, attivi e informali, svilupperanno in maniera integrata, trasversale e soprattutto inclusiva la creatività, la partecipazione attiva e l'apprendimento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Una buona leadership nella scuola rappresenta una garanzia per governare il cambiamento nei suoi diversi aspetti e migliorare la qualità dell'istruzione attraverso la partecipazione attiva e responsabile di tutto il personale scolastico. L'obiettivo massimo è dunque quello di raggiungere



livelli più alti di efficienza attraverso la condivisione di valori, l'assunzione di impegno e di responsabilità verso i risultati formativi degli alunni. Nella nostra Istituzione la leadership distribuita non riguarda soltanto il cosiddetto middle management, ossia i docenti a cui sono formalmente attribuiti ruoli di coordinamento, ma anche quei docenti in possesso di particolari competenze tecnico-professionali che si rendono disponibili a operare e collaborare creando così un clima di lavoro sereno ed efficace al fine di migliorare l'azione educativa della scuola

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il resoconto migliore delle attività svolte si ottiene realizzando percorsi in rete, come previsto dalla legge 107 del 2015, coinvolgendo scuole dello stesso ambito scolastico, il concetto di innovazione va interpretato come convinzione di poter incidere sul futuro, mettendo gli alunni nelle condizioni di diventare tutto ciò che essi sognano di essere. La partecipazione dell'I.C. Commedia alle reti di ambito e di scopo è volta a garantire la promozione di una didattica sempre più innovativa nella ricerca di spazi laboratoriali inclusivi e stimolanti e nella ricerca di pratiche didattiche coerenti con i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e con lo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La presenza di un'aula Teal (Technology Enhanced Active Learning) nella scuola secondaria di primo grado consente a tutte le alunne e a tutti gli alunni di usufruire di un ambiente di apprendimento innovativo e stimolante.

L'aula TEAL è dotata di una postazione centrale per il docente, attorno a essa sono disposti alcuni tavoli rotondi (isole) che ospitano gruppi di studenti in numero dispari (3 o multipli). I vantaggi di tale spazio sono diversi: si supera la logica dello studio inteso come apprendimento mnemonico, valorizzandone gli aspetti attivi e collaborativi, si incoraggia un approccio



progettuale, in cui l'alunno è protagonista attivo, e si favorisce l'integrazione tra strumenti digitali e strumenti tradizionali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVAZIONE, CREATIVITA' E COMPETENZA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La nostra scuola da anni ha intrapreso un significativo processo di miglioramento dell'offerta formativa fondato su una serie di attività di ricerca azione che hanno portato a sperimentare, validare e adottare a regime il Curricolo Verticale (primo anno sc. infanzia - terzo anno sc. media), corredato di nuovi e innovativi strumenti di progettazione e di valutazione, prendendo nuovo e più vivo impulso dalla L.107/2015. L'organico dell'autonomia costituisce uno degli elementi più innovativi a servizio delle scuole per il raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e formativi indicati dalla Legge stessa e al contempo permette di "dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche". In fase di autovalutazione è emerso che la nostra scuola vanta una lunga tradizione per quanto riguarda studi, ricerche, sperimentazioni e strategie che hanno portato ad ottimi risultati in merito alle competenze linguistiche e disciplinari degli alunni. Grazie alle opportunità offerte dall'organico dell'autonomia e dalle recenti normative in fatto di istruzione e formazione, si intende, oggi, investire risorse ed energie per lo sviluppo delle competenze trasversali visto che queste non hanno una disciplina specifica. Il nostro Istituto Comprensivo è composto da 5 plessi, di cui due plessi di scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'infanzia, due plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado. Con i fondi del PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida che avrà impatto su tutto l'istituto: riorganizzeremo uno spazio comune, nel plesso della scuola secondaria di primo grado, in modo tale che tutti gli studenti di ogni ordine e grado usufruiscano del nuovo ambiente innovativo. Nello specifico, un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata con una piattaforma dedicata e sicura; inoltre intendiamo attrezzare alcune aule-tematiche per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Andremo ad intervenire su 27 ambienti di apprendimento, di cui 20 aule-fisse già dotate di monitor interattivi (PON FESR Digital Board) e su altre 7 aule-tematiche per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alle attività che vi si svolgeranno. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e la creazione di contenuti digitali originali; mentre per le aule ad indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo l'implementazione di kit per le STEAM che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 214.969,02

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

● Progetto: Il digitale al servizio dell'ecosostenibilità



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nell'ottica di un progetto che in maniera verticale consenta l'acquisizione delle competenze STEM, abbiamo individuato spazi all'interno dei plessi dell'istituto da adibire a laboratori per tali discipline, fruibili da studenti di differenti fasce d'età e trasversali in termini di attività. Gli strumenti scelti ci consentiranno di sviluppare progetti inerenti varie tematiche attraverso i linguaggi di tutte le discipline STEM che avranno come motivo conduttore la sostenibilità ambientale e come protagonisti studenti di età e gradi diversi: osservazione ed elaborazione dell'ambiente circostante ed ecosostenibilità si uniranno in un'apertura al territorio che dall'interno della scuola porterà verso l'esterno (territorio, famiglie, etc.) competenze e comunicazione di quanto acquisito sulle molteplici tematiche che di volta in volta saranno state il focus del progetto: sviluppo, riciclo, integrazione, parità di genere, attraverso i linguaggi della scienza, della matematica e delle tecniche. Un approccio nuovo nei confronti della didattica tradizionale attraverso coding, programmazione, osservazione ambientale e utilizzo di realtà aumentata per arrivare alla realizzazione tangibile di obiettivi di sostenibilità e alla progettazione e realizzazione di veri e propri manufatti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

● Progetto: INNOVARE PER PROGREDIRE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di transizione digitale nella formazione dei docenti mira a implementare una profonda integrazione delle tecnologie digitali nel processo formativo degli insegnanti. Attraverso l'adozione di strumenti digitali innovativi, piattaforme online e risorse interattive, il progetto mira a potenziare le competenze digitali dei docenti, consentendo loro di creare ambienti di apprendimento più dinamici e adeguati alle esigenze degli studenti nell'era digitale. Le attività del progetto includono la progettazione e l'erogazione di corsi di formazione e attività laboratoriali mirate focalizzate all'utilizzo efficace delle tecnologie digitali e alla pratica delle



STEM. L'obiettivo finale è quello di promuovere un approccio integrato e consapevole all'uso delle tecnologie digitali nella didattica, migliorando così la qualità dell'insegnamento e preparando gli insegnanti a affrontare le sfide educative del futuro.

Importo del finanziamento

€ 72.141,70

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Le STEM V.I.V.E...vivaci, inclusive, verticali, entusiasmanti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. . Il progetto si propone di creare un ambiente formativo che rifletta la ricchezza della diversità presente nella nostra scuola, garantendo accesso equo alle opportunità educative indipendentemente dal genere o dal contesto socioeconomico. L'obiettivo è preparare cittadine/i informati e attivi, eccellenti nelle discipline orientative e in grado di contribuire significativamente al percorso scolastico. Il nucleo centrale del progetto punta a coniugare la ricchezza delle discipline artistiche con le competenze tecnico-scientifiche. Gli obiettivi includono la progettazione di piani di studio integrati, la creazione di laboratori multidisciplinari focalizzati sulle STEM. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto " Le STEM V.I.V.E...vivaci, inclusive, verticali, entusiasmanti! " da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 146.502,84

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La centralità del curricolo verticale nell'azione educativa della scuola è strettamente collegata alla capacità dei docenti di elaborarlo sulla base di un dialogo costruttivo tra ordini di scuola, perseguendo scelte valoriali condivise e puntando alla costruzione della persona e del cittadino. Un curricolo verticale è occasione di scambio e ricerca all'interno di una istituzione scolastica o tra istituzioni scolastiche, motivando e responsabilizzando i docenti. L'elaborazione del curricolo parte dalla lettura approfondita delle indicazioni nazionali, delle linee guida ministeriali, dei documenti relativi al profilo in uscita dello studente e lascia al corpo docente la libertà ma anche la responsabilità di definire percorsi in cui conoscenze, abilità e soprattutto competenze di articolano e definiscono armoniosamente lo sviluppo dello studente come persona e cittadino. È necessario lavorare in verticale affinché si condividano una responsabilità e una visione in grado di consolidare le scelte dell'istituzione scolastica nella definizione della propria offerta formativa, rafforzando in modo sequenziale il percorso dell'alunno, promuovendo il confronto su strategie e metodologie secondo un percorso tassonomicamente definito e soprattutto condiviso.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "COMMENDA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PARCO DI GIULIO BRAA81301R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MECENATE BRAA81302T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIRCOLO C.COLLODI-BRINDISI BREE813012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.GIOVANNI BOSCO BREE813034

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "G. CESARE" BRMM813011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Curricolo verticale di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo "Commenda" secondo le Nuove Linee Guida, predilige una impostazione interdisciplinare perché funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Questo perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Scuola Primaria 33 ore per anno di corso.

Scuola Secondaria 33 ore per anno di corso.

Nella Scuola dell'Infanzia vengono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. L'articolo 4 del testo di legge, inoltre, prevede che gli studenti devono avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Nella Scuola dell'Infanzia, educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Accompagnare i più piccoli alla cittadinanza attiva significa soprattutto porre le fondamenta in ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura – ambiente e territorio di appartenenza. Attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, i bambini saranno sensibilizzati al rispetto delle regole, alla conoscenza e al rispetto delle differenze proprie e altrui, al concetto di salute e di benessere, alla salvaguardia dell'ambiente che ci circonda, all'approccio alla tecnologia digitale.

Approfondimento

Un obiettivo irrinunciabile nella mission del nostro Istituto è l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica. La scuola è sicuramente la prima palestra di democrazia nella quale tutti gli



alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. All'interno del contesto scolastico i bambini e i ragazzi si possono confrontare sulle regole da rispettare, avendo anche la possibilità di sperimentare in modo diretto la partecipazione attiva; tutte le esperienze vissute all'interno della scuola aiutano i bambini a diventare cittadini consapevoli e responsabili. In classe gli studenti sperimentano una società pluralistica e complessa (come quella attuale) e iniziano a conoscere e sperimentare la Costituzione.

Il nostro Curricolo verticale di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo "Commenda" secondo le Nuove Linee Guida, predilige una impostazione interdisciplinare perché funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Questo perché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.



Curricolo di Istituto

I.C. "COMMENDA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La centralità del curricolo verticale nell'azione educativa della scuola è strettamente collegata alla capacità dei docenti di elaborarlo sulla base di un dialogo costruttivo tra ordini di scuola, perseguendo scelte valoriali condivise e puntando alla costruzione della persona e del cittadino. Un curricolo verticale è occasione di scambio e ricerca all'interno di una istituzione scolastica o tra istituzioni scolastiche, motivando e responsabilizzando i docenti. L'elaborazione del curricolo parte dalla lettura approfondita delle indicazioni nazionali, delle linee guida ministeriali, dei documenti relativi al profilo in uscita dello studente e lascia al corpo docente la libertà ma anche la responsabilità di definire percorsi in cui conoscenze, abilità e soprattutto competenze di articolano e definiscono armoniosamente lo sviluppo dello studente come persona e cittadino. È necessario lavorare in verticale affinché si condividano una responsabilità e una visione in grado di consolidare le scelte dell'istituzione scolastica nella definizione della propria offerta formativa, rafforzando in modo sequenziale il percorso dell'alunno, promuovendo il confronto su strategie e metodologie secondo un percorso tassonomicamente definito e soprattutto condiviso.

[curricolo sito web IC Commenda](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella



nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella



Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà



privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell' Infanzia è il luogo che in virtù di una pluralità di esperienze qualificanti, improntate sul gioco, consente al bambino di scoprire e conseguire gradualmente la padronanza dell' essere, dell' agire e del convivere, guidandolo ad esplorare l'ambiente che lo circonda, naturale e umano, e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per il bene comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Attraverso la progettazione e la realizzazione di ambienti di apprendimento specifici, utilizzando le forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalla tecnologia, la scuola diventa un'istituzione inclusiva, attenta alle differenze individuali, capace di offrire risposte efficaci ed efficienti ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno.

In particolare si intende:

- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "COMMENDA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: E-TWINNING

Il nostro istituto fa parte di una Community europea che permette agli insegnanti di condividere esperienze, metodologie e percorsi di insegnamento comuni. Attraverso i progetti eTwinning si sperimentano nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolano negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. I progetti eTwinning sono dei progetti di collaborazione a distanza TRA CLASSI, italiane e/o straniere, che si basano sull'utilizzo delle TIC e di Internet e di una lingua veicolare, la lingua inglese. Utilizzano una classe virtuale per permettere la collaborazione online tra alunni, per affrontare insieme un pezzo del curriculum. Infatti possono essere parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto, contribuendo a evidenziarne la partecipazione alle politiche europee di cooperazione. L' I.C. Commenda negli ultimi 3 anni ha partecipato a diversi progetti eTwinning nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria, ottenendo dei riconoscimenti molto prestigiosi, i Quality Label, di livello nazionale ed europeo, diventando nel 2023 "Scuola eTwinning".



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: ERASMUS

E' attivato un piano di internazionalizzazione attraverso progetti Erasmus+ e E-twinning già approvati. In linea con l' istituto Comprensivo che già da otto anni ha attivato un percorso progettuale interno con l'istituzione di classi con sperimentazioni linguistiche, nella prospettiva di una più ampia apertura al panorama europeo che facilita: - lo sviluppo di competenze linguistiche - una più sentita pratica dell'inclusione - il sentirsi parte di una dimensione europea

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: CODICE: PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000123957

Mobilità docenti di tipo Course and Training a Copenaghen e Amsterdam



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 4: CODICE: 2023-1-IT02-KA121-SCH-000123957**

Mobilità docenti di tipo Course and Training ad Atene (GR)

Mobilità studenti a Iznalloz, Granada (ES)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: CODICE: 2022-1-IT02-KA121-SCH-000064130

Mobilità studenti a Riga (Lettonia);

Mobilità docenti di tipo Job Shadowing ad Helsinki (Finlandia);

Kick off a Napoli

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 6: CODICE: 2021-1-IT02-KA121-SCH-000006946

Mobilità studenti in Spagna

Mobilità studenti in Romania

Mobilità docenti di tipo Course and Training in Irlanda

Invited Expert a Brindisi

Visita preparatoria docenti in Polonia

Mobilità docenti di tipo Course and Training a Strasburgo (FR)-ANNULLATO per cause di forza maggiore .

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 7: CODICE: 2020-1-DE03-KA229-077082_2 NOME PROGETTO: "Fashion awareness and sustainability"

Short-term joint staff training events in Turchia

- Mobilità studenti in Spagna

- Mobilità studenti in Germania

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 8: CODICE: 20201-1-IT02-KA229-079844_3 NOME PROGETTO: "Cyberbullism"

Mobilità studenti in Bulgaria, Romania, Portogallo, Turchia, Polonia

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "COMMENDA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LABORATORI STEM - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nell'ottica di un progetto che in maniera verticale consenta l'acquisizione delle competenze STEM, si è individuato spazi all'interno dei plessi dell'istituto da adibire a laboratori per tali discipline, fruibili da studenti di differenti fasce d'età e trasversali in termini di attività. Gli strumenti scelti ci consentiranno di sviluppare progetti inerenti varie tematiche attraverso i linguaggi di tutte le discipline STEM che avranno come motivo conduttore la sostenibilità ambientale e come protagonisti studenti di età e gradi diversi: osservazione ed elaborazione dell'ambiente circostante ed ecosostenibilità si uniranno in un'apertura al territorio che dall'interno della scuola porterà verso l'esterno (territorio, famiglie, etc.) competenze e comunicazione di quanto acquisito sulle molteplici tematiche che di volta in volta saranno state il focus del progetto: sviluppo, riciclo, integrazione, parità di genere, attraverso i linguaggi della scienza, della matematica e delle tecniche. Un approccio nuovo nei confronti della didattica tradizionale attraverso coding, programmazione, osservazione ambientale e utilizzo di realtà aumentata per arrivare alla realizzazione tangibile di obiettivi di sostenibilità e alla progettazione e realizzazione di veri e propri manufatti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Sviluppare la comunicazione efficace
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

○ **Azione n° 2: LABORATORI STEM - SCUOLA PRIMARIA**

Nell'ottica di un progetto che in maniera verticale consenta l'acquisizione delle competenze STEM, si è individuato spazi all'interno dei plessi dell'istituto da adibire a laboratori per tali discipline, fruibili da studenti di differenti fasce d'età e trasversali in termini di attività. Gli strumenti scelti ci consentiranno di sviluppare progetti inerenti varie tematiche attraverso i linguaggi di tutte le discipline STEM che avranno come motivo conduttore la sostenibilità ambientale e come protagonisti studenti di età e gradi diversi:



osservazione ed elaborazione dell'ambiente circostante ed ecosostenibilità si uniranno in un'apertura al territorio che dall'interno della scuola porterà verso l'esterno (territorio, famiglie, etc.) competenze e comunicazione di quanto acquisito sulle molteplici tematiche che di volta in volta saranno state il focus del progetto: sviluppo, riciclo, integrazione, parità di genere, attraverso i linguaggi della scienza, della matematica e delle tecniche. Un approccio nuovo nei confronti della didattica tradizionale attraverso coding, programmazione, osservazione ambientale e utilizzo di realtà aumentata per arrivare alla realizzazione tangibile di obiettivi di sostenibilità e alla progettazione e realizzazione di veri e propri manufatti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti



- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Sviluppare la comunicazione efficace
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

○ Azione n° 3: LABORATORI STEM SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'ottica di un progetto che in maniera verticale consenta l'acquisizione delle competenze STEM, si è individuato spazi all'interno dei plessi dell'istituto da adibire a laboratori per tali discipline, fruibili da studenti di differenti fasce d'età e trasversali in termini di attività. Gli strumenti scelti ci consentiranno di sviluppare progetti inerenti varie tematiche attraverso i linguaggi di tutte le discipline STEM che avranno come motivo conduttore la sostenibilità ambientale e come protagonisti studenti di età e gradi diversi: osservazione ed elaborazione dell'ambiente circostante ed ecosostenibilità si uniranno in un'apertura al territorio che dall'interno della scuola porterà verso l'esterno (territorio, famiglie, etc.) competenze e comunicazione di quanto acquisito sulle molteplici tematiche che di volta in volta saranno state il focus del progetto: sviluppo, riciclo, integrazione, parità di genere, attraverso i linguaggi della scienza, della matematica e delle tecniche. Un approccio nuovo nei confronti della didattica tradizionale attraverso coding, programmazione, osservazione ambientale e utilizzo di realtà aumentata per arrivare alla realizzazione tangibile di obiettivi di sostenibilità e alla progettazione e realizzazione di veri e propri manufatti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Sviluppare la comunicazione efficace

Dettaglio plesso: PARCO DI GIULIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: AMBIENTI DIDATTICI E INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA



Il progetto è finalizzato a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: VIA MECENATE



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: AMBIENTI DIDATTICI E INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il progetto è finalizzato a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS "G. CESARE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

UDA orientamento (con tutti i contenuti stabiliti in sede di Dipartimento disciplinare, tra i quali scegliere quelli ritenuti più consoni al percorso che la classe sta facendo); (6 ore) • visione di film, spettacoli... di carattere formativo; (4 ore) • incontri con docenti delle secondarie di II grado; (10 ore) • uscite didattiche che comportino attività laboratoriali con le quali mettere alla prova attitudini, abilità, interessi; • Attività di orientamento facoltative extrascolastiche (open-day; laboratori, mattinate di "Scuola aperta" presso alcuni Istituti che le prevedono, partecipazione al Salone dei Mestieri e delle Professioni,) (almeno 4 ore) • Progetto "Una classe per l'Europa" con docenti madrelingua; • Partecipazione all'iniziativa Video esploriamo il mondo del lavoro (4 ore per classe) • Giochi Sportivi Studenteschi; (6 ore); • Progetto in collaborazione con Liceo Monticelli-Fermi: Al luna park con la fisica (3 ore) • Progetto di arte: 2 ore a settimana per i ragazzi che aderiscono all'iniziativa; • Laboratorio debate: "Κοσμοπολίτης; cittadinanza comunitaria e planetaria" Liceo Classico Marzolla Brindisi (4 ore per classe • Progetto di Musica (coro e orchestra) • Cittadinanza e Costituzione (CCR) Per condividere al meglio tutto il materiale delle scuole secondarie di II grado è stata creata una Classroom dedicata in cui sono iscritti tutti i colleghi di lettere , i coordinatori delle classi terze e gli studenti delle terze.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

UDA orientamento (con tutti i contenuti da stabilire in sede di Dipartimento disciplinare, tra i quali scegliere quelli ritenuti più consoni al percorso che la classe sta facendo); (6 ore)
• visione di film, spettacoli... di carattere formativo; (6 ore) • incontri con docenti delle secondarie di II grado (Elis SChoo4life attività di orientamento proponendo interventi nelle classi seconde durante il primo o secondo quadrimestre); (2 ore) • uscite didattiche che comportino attività laboratoriali con le quali mettere alla prova attitudini, abilità, interessi. (12 ore) • Progetto "Una classe per l'Europa" con docenti madrelingua; • Giochi Sportivi Studenteschi;(4 ore) • Progetto di arte: 2 ore a settimana per i ragazzi che aderiscono all'iniziativa; • Progetto di Musica (coro e orchestra)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**



UDA orientamento (da stabilire in sede di Dipartimento disciplinare, tra i quali scegliere quelli ritenuti più consoni al percorso che la classe sta facendo); (6 ore) • visione di film, spettacoli... di carattere formativo; (4 ore) • uscite didattiche che comportino attività laboratoriali con le quali mettere alla prova attitudini, abilità, interessi. (12 ore) • Progetto "Una classe per l'Europa" con docenti madrelingua; • Giochi Sportivi Studenteschi;(6 ore) • Progetto di arte: 2 ore a settimana per i ragazzi che aderiscono all'iniziativa; • Progetto di Musica (coro e orchestra) • Cittadinanza e Costituzione (CCR)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● UNA CLASSE PER L'EUROPA (scuola secondaria e scuola primaria)

Il progetto prevede un progressivo allineamento del curriculum di studi alla scuola europea di Parma con l'introduzione degli ambiti "Scienze del comportamento" e "Scienze integrate". Si articola in tre ore settimanali di lingua inglese (nella scuola primaria) e due di inglese e una di spagnolo (nella scuola secondaria) affidate a docente madrelingua. Il contributo annuo è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazione europea dei livelli di apprendimento (A1, A2, B1, B2) progressivamente conseguibili nel corso degli studi. Traguardi attesi alla fine del triennio: l'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola, nel tempo libero, ecc. e l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Capisce testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana. Capisce la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. Riesce a



motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le sue impressioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● INDIRIZZO SPORTIVO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) PLESSO GIULIO CESARE

L'Istituto Comprensivo "Commenda" di Brindisi è l'unica scuola nel panorama educativo salentino che dal prossimo anno scolastico avvierà l'indirizzo sportivo all'interno della scuola secondaria di I grado. La nostra scuola è membro di una rete di 120 scuole (Scuole per lo Sport Italia) che a livello nazionale sperimentano già da diversi anni il potenziamento dell'attività sportiva e motoria all'interno di un curriculum interdisciplinare e trasversale. In orario curriculare, infatti, i ragazzi potranno praticare tante diverse discipline sportive, individuali e di squadra, allargando i propri orizzonti e scoprendo le proprie attitudini che potrebbero anche trasformarsi in passioni. Lo sport è "scuola di vita" di alto valore formativo e, quindi, uno strumento fondamentale che aiuta i nostri alunni a saper affrontare e superare gli ostacoli della vita, rafforzando il carattere e la loro capacità di resilienza. Siamo fermamente convinti che il talento sia in ognuno dei nostri ragazzi, ma, anche, che sia necessario che ciascuno di loro sappia scoprire quale strada percorrere; per far questo occorre conoscere, sperimentare, provare. L'IC Commenda è promotore di protocolli di intesa con il Liceo Statale "Fermi Monticelli" di Brindisi, dove da diversi anni è attivo un indirizzo sportivo, ma anche con le federazioni sportive e con le associazioni sportive del territorio, riconoscendo la valenza educativa, sociale e cognitiva che lo sport e i suoi valori sono in grado di offrire ai nostri alunni. E' attiva, inoltre, una convenzione con l'Università del Salento, Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive, che seguirà il percorso didattico-educativo attraverso la progettazione e la realizzazione di esperienze di studio e di divulgazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il corso sportivo vuole abbinare un percorso di studio curriculare a momenti sportivi motivanti, socializzanti e di puro divertimento. Finalità, obiettivi e valori formativi: INCLUSIONE CORRETTO STILE DI VITA ORIENTAMENTO SPORTIVO E SCOPERTA DEL TALENTO E DELLE PASSIONI CORRELAZIONE TRA SPORT E APPRENDIMENTO/CONCENTRAZIONE IL FAIR PLAY DALLO SPORT ALLA VITA ARRICCHIMENTO DELLE ESPERIENZE MOTORIE E SPORTIVE E AMPLIAMENTO DELLA PROPRIA MAPPA MOTORIA ARMONIZZARE STUDIO E PASSIONE SPORTIVA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PER ACCEDERE AL PROGETTO "UNA CLASSE PER LO SPORT" GLI ALLIEVI DEVONO SOSTENERE UN TEST D'INGRESSO. DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IL DOCENTE TUTOR, DI TALE PROGETTO, PROGRAMMA LE USCITE DIDATTICHE PER PORRE IN ESSERE I GEMELLAGGI CON ALTRE REALTÀ SCOLASTICHE CHE HANNO ADERITO ALLA SPERIMENTAZIONE SPORTIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

COLLABORAZIONE CON LA RETE CSI PER ATTIVITÀ MOTORIA PROGETTUALE/VERTICALE CHE COINVOLGE I TRE ORDINI DI SCUOLA: INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO. COLLABORAZIONE CON SCUOLA SPORT E DISABILITÀ

● INDIRIZZO CARTESIO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) PLESSO GIULIO CESARE

Le attività sono strutturate per livelli di complessità crescente su base settimanale (1h 30' a



incontro): Classe 1^a - Digital Skills & Coding Base: Focus sulla sicurezza online, fondamentali di coding con Scratch per la creazione di animazioni e introduzione teorica all'IA (assistenti vocali e traduttori). Classe 2^a - Programmazione & AI Applicata: Sviluppo di videogiochi educativi avanzati, sperimentazione di Machine Learning (Teachable Machine) e utilizzo di strumenti generativi per testi e immagini come ChatGPT e Canva AI. Classe 3^a - Informatica e AI Avanzata: Approfondimento su hardware, software e reti (inclusa una visita tecnica all'ITT Giorgi), alfabetizzazione algoritmica per la creazione di chatbot e produzione di contenuti multimediali complessi (siti web o giornali digitali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di problem solving e delle competenze logiche applicate alle discipline STEM.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INDIRIZZO CALLIOPE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) PLESSO GIULIO CESARE

L'attivazione del percorso denominato "Calliope" nasce dalla necessità di migliorare i risultati



delle prove standardizzate in Italiano, soprattutto nell'ambito della scuola secondaria di primo grado. Il percorso, che partirà nell'anno scolastico 26/27, prevede che gli studenti che frequenteranno la classe prima, abbiano un'ora e mezzo a settimana di approfondimento in ambito umanistico con esperti del Liceo Classico "Marzolla". Il progetto si configura come un percorso di continuità verticale e arricchimento dell'offerta formativa, finalizzato a potenziare le competenze trasversali attraverso il legame tra tradizione classica e innovazione tecnologica. Articolazione dei Moduli (45 ore totali annue): Laboratorio di Public Speaking e Debate: Sviluppo dell'ascolto attivo e dell'arte della comunicazione verbale e paraverbale attraverso un primo approccio alla civiltà latina. IA e Latino: Educazione alla cittadinanza digitale. Gli alunni esplorano l'intelligenza artificiale applicata allo studio delle lingue classiche, favorendo un uso responsabile delle tecnologie. Laboratorio Teatrale: Consolidamento delle competenze espressive e sociali attraverso l'apprendimento cooperativo e la messa in scena

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire un primo approccio alla lingua e alla civiltà latina attraverso l'arte della comunicazione verbale e paraverbale e l'ascolto attivo, anche attraverso l'apprendimento cooperativo. Educare alla cittadinanza digitale, per favorire un uso consapevole e responsabile delle tecnologie, in un percorso che unisce tradizione classica e innovazione. Migliorare la comprensione testuale e la proprietà di linguaggio grazie al confronto con il latino. Utilizzare strumenti di IA in modo critico e non passivo. Sviluppare l'autostima e la capacità di parlare in pubblico (Public Speaking).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prot. 9507 Azione: ESO4.6.A1 Potenziamento delle competenze di base: "SCOPRIRE...CREARE...COMUNICARE"

Il progetto prevede lo sviluppo delle competenze di base nel settore linguistico, matematico e scientifico, attraverso processi di apprendimento non convenzionali e innovativi, che esulano dalla lezione frontale, per immergersi nella realtà del quotidiano. E' rivolto a tutti gli alunni destinatari come da bando. Si Il nostro progetto si pone come obiettivo primario quello di assicurare a tutti i discenti, anche a coloro che vivono situazioni di svantaggi educativi, l'opportunità di adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido mutamento. Le competenze chiave hanno come obiettivo il pieno sviluppo e la realizzazione personale, poiché contribuiscono ad una vita positiva nella società della conoscenza. Lo sviluppo delle competenze in lingua madre consente al soggetto di interagire in modo adeguato e creativo nei diversi contesti culturali e sociali, promuovendo le capacità di comprensione, sintesi e argomentazione attraverso l'uso di una comunicazione efficace. Le competenze nelle lingue straniere rispondono alle nuove esigenze di una realtà multiculturale in continua evoluzione ed espansione in cui i giovani devono poter comunicare, comprendere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni. La vocazione turistica del nostro Istituto più di altre realtà, la necessità di avere ampia flessibilità ed adattabilità delle proprie competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, migliorando il clima di classe e riducendo i comportamenti a rischio o di esclusione sociale.

Traguardo

Riduzione Sanzioni: Diminuire del 10% il numero di provvedimenti disciplinari legati a comportamenti scorretti nelle relazioni tra pari.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave che hanno come obiettivo il pieno sviluppo e la realizzazione personale, poiché contribuiscono ad una vita positiva nella società della conoscenza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● # RestiamoInGioco:Orientarsi per non perdersi - Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060".Prot. 9507 del 22/01/2025

Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

Traguardo

Incremento del livello BASE delle classi finali della scuola primaria. Incremento del 15% del voto medio delle classi finali della scuola secondaria di primo grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, migliorando il clima di classe e riducendo i comportamenti a rischio o di esclusione sociale.

Traguardo

Riduzione Sanzioni: Diminuire del 10% il numero di provvedimenti disciplinari legati a comportamenti scorretti nelle relazioni tra pari.

Risultati attesi

Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● “Oltre l'Aula...# per una Scuola Inclusiva”- Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 –

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel



passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

Traguardo

Incremento del livello BASE delle classi finali della scuola primaria. Incremento del 15% del voto medio delle classi finali della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare l'efficacia del consiglio orientativo per garantire il successo formativo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che incorrono in bocciature o debiti formativi nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado, assicurando che almeno l'85% degli studenti segua con successo il percorso consigliato dai docenti.

Risultati attesi

Una diminuzione dei tassi di assenza e di abbandono scolastico. Un miglioramento dei risultati di apprendimento e delle competenze degli studenti. Un aumento del senso di benessere e appartenenza degli studenti all'interno della comunità scolastica. Un maggiore coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo dei figli. Il rafforzamento della rete tra scuola e territorio a supporto degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ampliamento dell'Offerta Formativa Scuola dell'Infanzia

A carico della scuola: percorsi di attività pomeridiane aggiuntive e facoltative per tutte le sezioni come previste dalla programmazione (in presenza di risorse MOF disponibili); progetti PON "Competenze per lo sviluppo" destinati ai bambini di 4-5 anni (in presenza di risorse PON disponibili). Con contributo a carico della famiglia: progetto annuale "Armoniosamente" di pratica strumentale (pianoforte, violino, chitarra); percorso annuale "Orione" di educazione motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Il Corpo e il Movimento (Sviluppo dell'Autonomia e della Motricità) Priorità:
Rafforzare la motricità fine e l'autonomia nella cura di sé e nell'organizzazione degli spazi, prerequisito per l'apprendimento scolastico.

Traguardo



raguardo: Entro la fine del triennio, il 90% dei bambini dimostrerà piena autonomia nel vestirsi/svestirsi e nell'uso dei servizi igienici, e il 75% mostrerà controllo oculomotorio adeguato (es. uso forbici, infilare perline, allacciare bottoni/cerniere).

Risultati attesi

Potenziamento e arricchimento

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Ampliamento dell'Offerta Formativa Scuola Primaria

Progetti: PNRR; PN 21-27, Ente locale, Istituzione e agenzie formative del territorio come deliberati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei docenti nell'ambito delle rispettive competenze e in presenza di appositi finanziamenti. Con contributo a carico della famiglia: • percorso annuale di pratica strumentale (Chitarra); • percorso annuale di pratica strumentale (pianoforte); • percorso annuale di pratica strumentale (violino); • percorsi di educazione motoria (Progetto Orione), basket; • viaggi e visite di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

Traguardo

Incremento del livello BASE delle classi finali della scuola primaria. Incremento del 15% del voto medio delle classi finali della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare l'efficacia del consiglio orientativo per garantire il successo formativo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che incorrono in bocciature o debiti formativi nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado, assicurando che almeno l'85% degli studenti segua con successo il percorso consigliato dai docenti.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, migliorando il clima di classe e riducendo i comportamenti a rischio o di esclusione sociale.

Traguardo

Riduzione Sanzioni: Diminuire del 10% il numero di provvedimenti disciplinari legati a comportamenti scorretti nelle relazioni tra pari.

Risultati attesi

Arricchimento e potenziamento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Ampliamento dell'Offerta Formativa Scuola Secondaria**

A carico della scuola: progetti di alfabetizzazione all'arte e alle tecniche di produzione ex L. 107/2015 (affresco, riproduzioni di opere d'arte, modellato, mosaico) con allestimento di una mostra finale per la presentazione delle abilità maturate; percorsi di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, a cura di docente specialistico ex L. 107/2015, con produzione di performance finali per la comunicazione dei traguardi raggiunti; percorsi di potenziamento delle abilità linguistiche (latino) destinato agli alunni di classe terza; percorsi di 20/30 ore di attività pomeridiane aggiuntive e facoltative per recupero o rinforzo di competenze disciplinari, interventi di arte, tecnologia, informatica e lingua inglese (dove previste dalla programmazione di classe e in presenza di risorse MOF disponibili); percorsi di cittadinanza attiva, di educazione alla legalità e all'affettività, di ecologia e ambiente; progetti Ente



locale, Istituzione e agenzie formative del territorio come deliberati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei docenti nell'ambito delle rispettive competenze e in presenza di appositi finanziamenti; laboratori/stage presso gli istituti scolastici superiori (classi 3e); attività di continuità e orientamento (classi 2e e 3e); gruppo sportivo studentesco e partecipazione a gare territoriali, provinciali e regionali. Con contributo a carico della famiglia: percorso annuale di pratica strumentale (Chitarra); percorso annuale di pratica strumentale (pianoforte); percorso annuale di pratica strumentale (violino); viaggi e visite di istruzione; progetti proposti dalle famiglie (inglese, latino, ecc...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

Traguardo

Incremento del livello BASE delle classi finali della scuola primaria. Incremento del 15% del voto medio delle classi finali della scuola secondaria di primo grado.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

Traguardo

Incremento del livello BASE delle classi finali della scuola primaria. Incremento del 15% del voto medio delle classi finali della scuola secondaria di primo grado.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare l'efficacia del consiglio orientativo per garantire il successo formativo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che incorrono in bocciature o debiti formativi nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado, assicurando che almeno l'85% degli studenti segua con successo il percorso consigliato dai docenti.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, migliorando il clima di classe e riducendo i comportamenti a rischio o di esclusione sociale.

Traguardo

Riduzione Sanzioni: Diminuire del 10% il numero di provvedimenti disciplinari legati a comportamenti scorretti nelle relazioni tra pari.

Risultati attesi

Miglioramento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Giochi matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

Traguardo

Incremento del livello BASE delle classi finali della scuola primaria. Incremento del 15% del voto medio delle classi finali della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in Italiano e Matematica

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi con livello buono nell'approccio alle materie

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● IO LEGGO PERCHE'

Le scuole (infanzia-primaria e secondaria di primo grado) stileranno le liste dei titoli desiderati e potranno ricevere i libri donati dal pubblico attraverso librerie "gemellate" ed editori aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



I Discorsi e le Parole (Sviluppo Linguistico) Priorita': Potenziare l'interesse per la letto-scrittura e la padronanza degli strumenti linguistici di base, preparando i bambini al passaggio alla scuola primaria.

Traguardo

Traguardo: Entro la fine del triennio, l'80% dei bambini sara' in grado di riconoscere il proprio nome in stampatello maiuscolo e di narrare un evento o una storia sequenziando correttamente almeno 5-6 fatti in ordine logico e temporale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.

Traguardo

Incremento del livello BASE delle classi finali della scuola primaria. Incremento del 15% del voto medio delle classi finali della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Promuovere e diffondere l' insostituibile valore culturale ed educativo del libro anche stimolando la pratica delle singole donazione di libri di vario genere da parte della comunità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

L'attività si propone di trasformare la scuola in un laboratorio di democrazia. Gli obiettivi principali sono: • Educazione alla partecipazione: Far comprendere ai ragazzi il valore delle istituzioni e delle procedure democratiche (elezioni, dibattito, votazione). • Esercizio della Cittadinanza Attiva: Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che riguardano il loro territorio e la loro scuola. • Sviluppo di Soft Skills: Potenziare la capacità di parlare in pubblico, negoziare, ascoltare le opinioni altrui e lavorare in gruppo. Il progetto coinvolge in modo verticale i due ordini di scuola dell'Istituto: - Scuola Primaria: Classi quarte e quinte - Scuola Secondaria di I Grado: Classi prime, seconde e terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, migliorando il clima



di classe e riducendo i comportamenti a rischio o di esclusione sociale.

Traguardo

Riduzione Sanzioni: Diminuire del 10% il numero di provvedimenti disciplinari legati a comportamenti scorretti nelle relazioni tra pari.

Risultati attesi

Consolidamento del ponte tra l'IC Commenda e l'Amministrazione Comunale di Brindisi. Sostenibilità e Decoro: Realizzazione di micro-progetti concreti (es. miglioramento degli spazi verdi o della raccolta differenziata nel quartiere) nati dalle proposte dei ragazzi. Cultura della Legalità: Diffusione di pratiche legali e trasparenti nel tessuto sociale cittadino a partire dalle giovani generazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● GIORNALINO D'ISTITUTO - "LA PAROLA AI RAGAZZI"

Il progetto prevede la realizzazione di un periodico d'istituto curato interamente dagli studenti della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado. L'attività si configura come un laboratorio di redazione in cui gli alunni, guidati dai docenti referenti, sperimentano tutte le fasi della produzione giornalistica: dalla scelta delle notizie (linea editoriale) alla stesura degli articoli, dall'intervista sul campo fino all'impaginazione grafica e alla pubblicazione digitale/cartacea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Pubblicazione dell'edizione annuale (cartacea e digitale sul sito web dell'IC Commenda).
Miglioramento delle abilità di scrittura e della capacità di sintesi degli alunni coinvolti. Aumento della consapevolezza dei ragazzi riguardo ai problemi del territorio e della comunità scolastica.
Documentazione storica delle attività più significative svolte dall'Istituto durante l'anno scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PEDIBUS

Il Pedibus è un "autobus che va a piedi": è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da adulti (genitori, nonni o volontari), seguendo un percorso stabilito con fermate e orari precisi. • Linee e Percorsi: L'attività si snoda attraverso il quartiere Commenda, con percorsi sicuri tracciati in collaborazione con il Comune e la Polizia Locale. • Sicurezza: Ogni bambino indossa una pettorina rifrangente. Il gruppo è guidato da un "autista" (davanti) e chiuso da un "controllore" (dietro). • Finalità: Ridurre il traffico veicolare davanti ai cancelli della scuola, diminuire l'inquinamento e promuovere l'attività fisica mattutina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, migliorando il clima di classe e riducendo i comportamenti a rischio o di esclusione sociale.

Traguardo

Riduzione Sanzioni: Diminuire del 10% il numero di provvedimenti disciplinari legati a comportamenti scorretti nelle relazioni tra pari.

Risultati attesi

Autonomia e Sicurezza: I bambini imparano a muoversi nel proprio quartiere, apprendono le regole del codice della strada e acquisiscono sicurezza in se stessi. Socializzazione: Il tragitto casa-scuola diventa un momento di svago e chiacchiere tra coetanei, migliorando le relazioni interpersonali prima dell'ingresso in aula. Sostenibilità Ambientale: Riduzione delle emissioni di CO prodotte dalle auto private nei pressi dei plessi scuola. Benessere Fisico: Contrasto alla sedentarietà attraverso il movimento quotidiano.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO: CONCORSO LETTERARIO - LA LETTERA...-

Il concorso invita gli studenti a riscoprire la scrittura epistolare, una forma di comunicazione lenta e riflessiva che oggi rischia di scomparire. Gli alunni sono chiamati a redigere una lettera (immaginaria o reale) indirizzata a un destinatario specifico (un personaggio storico, un familiare, un amico, se stessi nel futuro o un'entità astratta come "la Pace" o "il Pianeta").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare il livello nel passaggio dalla classe III alla classe V della primaria e nel passaggio dalla classe I alla classe III della secondaria.



Traguardo

Incremento del livello BASE delle classi finali della scuola primaria. Incremento del 15% del voto medio delle classi finali della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Recupero della manualità e della riflessione: Incentivare la scrittura come atto di pensiero profondo, in contrasto con la velocità dei messaggi digitali. Potenziamento Linguistico: Migliorare la capacità di esprimere sentimenti e opinioni in modo coerente e articolato. Promozione del Talento: Valorizzare le eccellenze e offrire a tutti uno spazio di espressione personale. Condivisione: La premiazione finale diventa un momento di comunità che coinvolge le famiglie e il territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● GIORNATE A TEMA ED EVENTI COMMEMORATIVI

Unicef, Festa dei nonni, Giornata della Gentilezza, Giornata dei Diritti dei bambini, Giornata sullo spreco alimentare, Festa dell' Albero, Giornata contro la violenza sulle donne, Giornata della Memoria, Giornata dei calzini spaiati, Giornata della Terra, Giornata dell'Autismo, Giornata in ricordo delle vittime della mafia, Festa della liberazione, Giornate raccolta fondi a favore di varie associazioni, rassegne e/o concorsi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, migliorando il clima di classe e riducendo i comportamenti a rischio o di esclusione sociale.

Traguardo

Riduzione Sanzioni: Diminuire del 10% il numero di provvedimenti disciplinari legati a comportamenti scorretti nelle relazioni tra pari.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il programma Scuola Attiva intende proporre quindi un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, migliorando il clima di classe e riducendo i comportamenti a rischio o di esclusione sociale.

Traguardo

Riduzione Sanzioni: Diminuire del 10% il numero di provvedimenti disciplinari legati a comportamenti scorretti nelle relazioni tra pari.

Risultati attesi

Sviluppo motorio globale degli alunni e consolidamento nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● INDIRIZZO MUSICALE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Percorso ad indirizzo musicale è opzionale, e la volontà di frequentarlo è espressa di norma dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. All'atto dell'iscrizione è possibile esprimere l'ordine di preferenza degli strumenti tra le seguenti specialità: PIANOFORTE, CHITARRA, VIOLINO, PERCUSSIONI. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), così articolate: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva (per gruppi di due o di tre); b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Musica****Aule****Magna**

● PROGETTO STORYTELLING - scuole INFANZIA: "PARCO DI GIULIO" - "CICERONE"

Lo storytelling nella scuola dell'infanzia usa storie (fiabe classiche, storie di animali, filastrocche) e supporti visivi (immagini, disegni, video, suoni...)per coinvolgere i bambini, stimolare la creatività, il linguaggio, il problem solving ect..per rendere l'apprendimento più intuitivo. • Fiabe classiche: rielaborare storie per parlare di condivisione e identità; • Personaggi e avventure: seguire le avventure di un personaggio per imparare colori, numeri, lingue (inglese); • Storytelling: usare la LIM o strumenti multimediali per creare storie interattive, video, rendendo i bambini protagonisti del racconto; • Musica e Movimento: integrare canzoni e filastrocche per un apprendimento ludico e ritmico; • Progetti tematici: creare una storia durante l'anno seguendo la stagionalità o un'avventura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

I Discorsi e le Parole (Sviluppo Linguistico) Priorità: Potenziare l'interesse per la letto-scrittura e la padronanza degli strumenti linguistici di base, preparando i bambini al passaggio alla scuola primaria.

Traguardo

Traguardo: Entro la fine del triennio, l'80% dei bambini sarà in grado di riconoscere il proprio nome in stampatello maiuscolo e di narrare un evento o una storia sequenziando correttamente almeno 5-6 fatti in ordine logico e temporale.

Risultati attesi

Conoscenza di codici non verbali per comunicare, esprimere, riconoscere le emozioni.
Approfondimento forme di linguaggio iconico, corporeo e gestuale per esprimere emozioni.
Interazione con i compagni e con gli adulti durante una discussione. Realizzazione di scenografie per l'allestimento delle scene con l'utilizzo di vario materiale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PARCO DI GIULIO - BRAA81301R

VIA MECENATE - BRAA81302T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

E' fondamentale la fase di osservazione per poter individuare: • il livello di attenzione, la partecipazione e la pertinenza negli interventi durante la conversazione; • i tempi, l'organizzazione del lavoro, le difficoltà incontrate e la chiarezza nelle esposizioni; • l' esecuzione di attività grafica e pittorica; • la partecipazione e il rispetto delle regole; • la partecipazione, il gradimento e il coinvolgimento nelle attività. L'insegnante valuta un obiettivo pienamente raggiunto quando l'alunno dimostra di: • essere autonomo nel lavoro; • essere corretto nei contenuti; • possedere conoscenze adeguate; • essere preciso nell'esecuzione; • rispettare i tempi di lavoro; • padroneggiare tecniche e strumenti; • rielaborare i contenuti appresi; • trasferire in contesti diversi le conoscenze acquisite; • saper lavorare nel gruppo dei coetanei rispettando le regole; • sapersi rapportare con le docenti. Parallelamente, nel valutare il raggiungimento di un obiettivo, l'insegnante tiene conto delle reali potenzialità, dei livelli di partenza e dei percorsi di ciascuno. Vengono inoltre evidenziati i punti forti e i punti deboli del processo di sviluppo di ogni alunno, indicando gli eventuali interventi da attuare in collaborazione con la famiglia del bambino. All'interno della programmazione annuale, accanto a contenuti, metodi e strumenti, vengono definiti gli indicatori di osservazione, che costituiscono gli elementi essenziali della valutazione. Per la rilevazione degli apprendimenti, vengono sistematicamente utilizzate griglie di verifica periodiche sulle abilità raggiunte individualmente. Al termine dei tre anni di frequenza della scuola dell'infanzia, viene compilata una scheda di osservazione conclusiva come strumento di comunicazione alle famiglie e come strumento di rilevazione delle competenze chiave possedute dai bambini al momento del passaggio alla scuola primaria. Si procede alla somministrazione di prove di verifica intermedie e finali ai bambini delle sezioni di tre, quattro e cinque anni, al termine del I° e del II° quadrimestre che faranno seguito ad una osservazione sistemica iniziale da parte dei docenti, in modo da poter stabilire, a fine percorso,



la reale situazione della classe e dei singoli alunni. Tale rilevazione è necessaria per individuare le strategie d'intervento. Nelle prove vengono presi in considerazione vari aspetti: - la comunicazione: comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi; - la comprensione comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si osserva e valuta, attraverso i diversi campi di esperienza, la progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per gli aspetti socio/relazionali vengono presi in considerazione: a) il comportamento come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive; b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale; c) l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente; d) l'impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze; e) l'autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "COMMENDA" - BRIC81300X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente E' fondamentale la fase di osservazione per poter individuare: • il livello di attenzione, la partecipazione e la pertinenza negli interventi durante la conversazione; • i tempi, l'organizzazione del lavoro, le difficoltà incontrate e la chiarezza nelle esposizioni; • l' esecuzione di attività grafica e pittorica; • la partecipazione e il rispetto delle regole; • la partecipazione, il gradimento e il coinvolgimento nelle attività. L'insegnante valuta un obiettivo pienamente raggiunto quando l'alunno dimostra di: • essere autonomo nel lavoro; • essere corretto nei contenuti; • possedere conoscenze adeguate; • essere preciso nell'esecuzione; • rispettare i tempi di lavoro; • padroneggiare tecniche e strumenti; • rielaborare i contenuti appresi; • trasferire in contesti diversi le conoscenze acquisite; • saper lavorare nel gruppo dei coetanei rispettando le regole; • sapersi rapportare con le docenti. Parallelamente, nel valutare il raggiungimento di un obiettivo, l'insegnante tiene conto delle reali potenzialità, dei livelli di partenza e dei percorsi di ciascuno. Vengono inoltre evidenziati i punti forti e i punti deboli del processo di sviluppo di ogni alunno, indicando gli eventuali interventi da attuare in collaborazione con la famiglia del bambino. All'interno della programmazione annuale, accanto a contenuti, metodi e strumenti, vengono definiti gli indicatori di osservazione, che costituiscono gli elementi essenziali della valutazione. Per la rilevazione degli apprendimenti, vengono sistematicamente utilizzate griglie di verifica periodiche sulle abilità raggiunte individualmente. Al termine dei tre anni di frequenza della scuola dell'infanzia, viene compilata una scheda per la certificazione delle competenze come strumento di comunicazione alle famiglie e come strumento di rilevazione delle competenze chiave possedute dai bambini al momento del passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia Si osserva e valuta , attraverso i diversi campi di esperienza, la progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



Per gli aspetti socio/relazionali verranno presi in considerazione: a) il comportamento come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive; b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale; c) l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente; d) l'impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze; e) l'autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha finalità formativa ed educativa, è riferita non soltanto ai risultati degli apprendimenti, ma all'intero percorso formativo delle alunne e degli alunni. La valutazione ha come fine il miglioramento degli apprendimenti, il successo formativo e lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione periodica e finale attiene a ciascuna delle discipline di studio, è espressa in decimi per la secondaria di I grado e in giudizi sintetici per la scuola primaria, viene effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe. La valutazione si effettua secondo griglie relative alle diverse discipline dopo aver esaminato la nota in conformità alle nuove direttive ministeriali, Ordinanza Ministeriale 3/2025 e Legge 150/2024, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in giudizi sintetici in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari (valutazione scuola primaria), in cui si evince che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità. Gli indicatori utilizzati sono: il rispetto delle regole, l'interazione, la regolarità della frequenza e la partecipazione alle attività.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri, la valutazione bimestrale intermedia è formalizzata nei consigli di classe o di interclasse. L'anno scolastico è valido a condizione che le assenze non superino un quarto dei giorni previsti per l'attività didattica, ponendo delle deroghe alla stessa norma in occasione di assenze dovute a malattia documentata con certificazione medica, a gravi motivi di famiglia documentati e considerati validi dal Consiglio di classe e a partecipazione ad attività sportive.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SI ALLEGANO I CRITERI DI VALUTAZIONE SVOLGIMENTO ED ESITO DEGLI ESAMI DI STATO

Allegato:

Criteri valutazione esami primo ciclo Giulio cesare 2025_26.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "G. CESARE" - BRMM813011

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha finalità formativa ed educativa, è riferita non soltanto ai risultati degli apprendimenti, ma all'intero percorso formativo delle alunne e degli alunni. La valutazione ha come fine il miglioramento degli apprendimenti, il successo formativo e lo sviluppo dell'identità personale.



La valutazione periodica e finale attiene a ciascuna delle discipline di studio, è espressa in decimi per la secondaria di I grado e in giudizi sintetici per la scuola primaria, viene effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe. La valutazione si effettua secondo griglie relative alle diverse discipline dopo aver esaminato la nota in conformità alle nuove direttive ministeriali, Ordinanza Ministeriale 3/2025 e Legge 150/2024, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in giudizi sintetici in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari (valutazione scuola primaria), in cui si evince che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'ed. civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline. In sede di scrutinio nel C.d.C., il coordinatore formula la proposta di valutazione di Educazione Civica dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi (voti e osservazioni) dai docenti contitolari della disciplina. Tale proposta non è una mera media matematica, ma una sintesi collegiale del livello di acquisizione delle competenze nei tre nuclei tematici.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità. Gli indicatori utilizzati sono: il rispetto delle regole, l'interazione, la regolarità della frequenza e la partecipazione alle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri, la valutazione bimestrale intermedia è formalizzata nei consigli di classe o di interclasse. L'anno scolastico è valido a condizione che le assenze non superino un quarto dei giorni previsti per l'attività didattica, ponendo delle deroghe alla stessa



norma in occasione di assenze dovute a malattia documentata con certificazione medica, a gravi motivi di famiglia documentati e considerati validi dal Consiglio di classe e a partecipazione ad attività sportive.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME DI STATO

Allegato:

Criteri valutazione esami primo ciclo Giulio cesare 2025_26.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIRCOLO C.COLLODI-BRINDISI - BREE813012

S.GIOVANNI BOSCO - BREE813034

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni Nazionali per il curriculum. In conformità alle nuove direttive ministeriali, Ordinanza Ministeriale 3/2025 e Legge 150/2024, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in giudizi sintetici in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i criteri generali allegati. Per quanto riguarda la valutazione in itinere i docenti restano liberi di utilizzare le forme di valutazione quotidiana (commenti, voti, feedback verbali) che ritengono più efficaci per il percorso formativo avendo come riferimento comune per tutte le classi e le discipline della scuola primaria, la tabella con obiettivi prioritari e relativi descrittori, per tutte le classi e discipline, declinati per i diversi giudizi



sintetici, quale strumento atto a definire una linea comune di valutazione per tutto l'istituto. Inoltre, tale strumento, messo a disposizione delle famiglie, attraverso il sito e durante le consuete occasioni di incontro con gli insegnanti, potrà agevolare una più chiara rendicontazione degli esiti. Per gli alunni con disabilità (PEI) o DSA (PDP), i giudizi sintetici saranno coerenti con gli obiettivi personalizzati definiti nei rispettivi piani. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. La valutazione dell'insegnamento di Religione Cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe

Allegato:

CRITERI GENERALI .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. La valutazione è proposta in sede di scrutinio, dopo aver ascoltato elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio ed è finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità. Gli indicatori utilizzati sono: il rispetto delle regole, l'interazione, la regolarità della frequenza e la partecipazione alle attività. Si allega tabella

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri, la valutazione bimestrale intermedia è formalizzata nei consigli di classe o di interclasse. L'anno scolastico è valido a condizione che le assenze non superino un quarto dei giorni previsti per l'attività didattica, ponendo delle deroghe alla stessa norma in occasione di assenze dovute a malattia documentata con certificazione medica, a gravi motivi di famiglia documentati e considerati validi dal Consiglio di classe e a partecipazione ad attività sportive.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto non si limita all'integrazione formale, ma mira a un'inclusione sostanziale che valorizza la diversità come risorsa per l'intera classe. Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Individualizzati (PEI): Redazione accurata e tempestiva dei documenti, con obiettivi realistici e monitorabili, costruiti in stretta collaborazione con le famiglie e le ASL di riferimento. Utilizzo di Metodologie Inclusive: L'adozione diffusa di Peer Tutoring (apprendimento tra pari) e Cooperative Learning permette agli alunni con difficoltà di sentirsi parte attiva del gruppo, mentre gli alunni di livello avanzato consolidano le proprie competenze aiutando gli altri. Tecnologie Assistive: Ampio uso di software compensativi e strumenti tecnologici (tablet, PC, software di sintesi vocale) che facilitano l'autonomia degli alunni con DSA o disabilità. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): Un team di lavoro molto attivo che coordina le buone pratiche e garantisce che l'inclusione sia un tema trasversale a tutti i consigli di classe, non delegato solo ai docenti di sostegno.

Punti di debolezza:

Nonostante l'alto livello di efficacia, permangono aree di complessità legate a fattori esterni e interni. Turnover dei Docenti di Sostegno: La discontinuità didattica dovuta al cambiamento annuale di alcuni insegnanti di sostegno può rallentare il percorso relazionale e formativo degli alunni più fragili. Gestione delle Classi Numerose: In presenza di più alunni con bisogni speciali nella stessa classe (classi eterogenee), la gestione della didattica differenziata diventa molto onerosa per i docenti, rischiando di ridurre il tempo dedicato alla personalizzazione estrema. Risorse per l'Assistenza Specialistica: Talvolta si riscontra una carenza o un ritardo nell'assegnazione delle ore di assistenza specialistica (educatori comunali), che sono fondamentali per l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità grave. Coinvolgimento Emotivo e Stress: L'alto impegno richiesto per gestire situazioni di disagio comportamentale o sociale grave può portare a fenomeni di affaticamento professionale (burnout) tra i docenti se non adeguatamente supportati da momenti di supervisione.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), secondo la normativa vigente (DI 182/2020 come modificato dal DI 153/2023), non è un semplice atto burocratico, ma un percorso corale e dinamico che mette al centro l'alunno. Nell'ottica delle prospettive di sviluppo dell'IC Commenda, questo processo si sposa perfettamente con la "personalizzazione della didattica" e il "diritto al successo formativo". Il PEI diventa lo strumento tecnico per realizzare quel "Nuovo Umanesimo" che non dimentica l'ultimo e il diverso, assicurando che l'ambiente di apprendimento sia realmente inclusivo e non meramente integrativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione formativa prenderà in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno, le potenzialità di apprendimento dimostrate. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate, quindi, le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi



provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Verranno avviati progetti sperimentali che, sulla base di accordi fra le istituzioni scolastiche e nel rispetto della normativa vigente anche contrattuale, consentano che il docente del grado scolastico già frequentato partecipi alle fasi di accoglienza e di inserimento nel grado successivo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Progetto di Istruzione Domiciliare



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo Commenda è configurata come un ecosistema dinamico e funzionale, finalizzato alla piena realizzazione degli obiettivi di miglioramento e all'efficacia dell'azione educativa. In linea con le sfide poste dal PNRR e con l'esigenza di potenziare le competenze di base, l'assetto organizzativo si basa su un modello di governance partecipata e collaborativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	FLe aree di intervento relative alle Funzioni strumentali individuate sono le seguenti: Area 1: Scuola dell'Infanzia. Area 1: Elaborazione del Ptof, coordinamento e monitoraggio dell'offerta formativa, Rav, PdM. Area 2: Didattica innovativa, nuove tecnologie, Pnsd, supporto Invalsi. Area 3: Interventi e servizi per gli studenti, continuità e orientamento, valutazione interna ed esterna Invalsi. Area 4: Inclusione e Integrazione, GLI.	9
Capodipartimento	Coordinamento e verbalizzazione delle riunioni di dipartimento; proposte per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa; elaborazione delle prove parallele.	9
Responsabile di plesso	Cura e monitoraggio del Ptof, coordinamento delle attività afferenti al Ptof, valutazione del sistema, cura manifestazioni ed eventi interni ed esterni, coordinamento delle attività di continuità.	3
Team digitale	Team digitale	2



Coordinatore dell'educazione civica	Coordinatore dell'Educazione Civica	2
Docente orientatore	Docente orientatore	1
Referente sito WEB	supporto digitale per la scuola secondaria di primo grado	1
Coordinatori di classe	Coordinamento delle attività curricolari, di miglioramento e di ampliamento dell'O.F., attività di rilevazione, tabulazione, monitoraggio e tenuta degli atti, studio, progettazione e monitoraggio di strategie volte alla soluzione degli eventuali problemi di classe, rapporti con le famiglie, controllo assenze alunni.	22
Coordinatori interclasse e intersezione	Coordinamento delle attività curricolari, di miglioramento e di ampliamento dell'O.F., attività di rilevazione, tabulazione, monitoraggio e tenuta degli atti, studio, progettazione e monitoraggio di strategie volte alla soluzione degli eventuali problemi di classe, rapporti con le famiglie, controllo assenze alunni.	7
FUNZIONIGRAMMA	Ruoli di Gestione e Coordinamento Dirigente Scolastico: Rappresenta legalmente la scuola, gestisce le risorse finanziarie e umane, e assicura la qualità della formazione. DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi): Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili, organizza il personale ATA e gestisce il Programma Annuale. Collaboratori del D.S.: Si occupano della sostituzione dei docenti, del controllo della vigilanza, della gestione dell'orario e dei rapporti con le famiglie nei diversi plessi (Infanzia, Primaria, Secondaria). Responsabili di Plesso: Curano il monitoraggio del PTOF, la sicurezza (antifumo), la gestione dei	80



laboratori e il coordinamento delle attività di continuità. Funzioni Strumentali (F.S.) Il documento suddivide le Funzioni Strumentali in aree specifiche: Area 1: Elaborazione, coordinamento e monitoraggio del PTOF, RAV e PDM. Area 2: Didattica innovativa, Nuove tecnologie, PNSD e supporto alle prove INVALSI. Area 3: Interventi e servizi per gli studenti, orientamento e continuità. Area 3/4: Inclusione e Integrazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità Organi Collegiali e Commissioni Collegio dei Docenti: Elabora il PTOF, adotta i libri di testo e valuta l'andamento dell'azione didattica. Consiglio di Istituto: Adotta gli indirizzi generali del PTOF, approva il Programma Annuale e delibera sui regolamenti. GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): Elabora il Piano d'Inclusione (PI) e supporta i docenti nella gestione degli alunni BES. Comitato di Valutazione: Esprime pareri sul periodo di prova dei docenti neoassunti. Figure Tecniche e Referenti di Progetto Animatore Digitale: Favorisce il processo di digitalizzazione e la formazione interna sul PNSD. Referente Erasmus+: Gestisce i contatti con le scuole estere e coordina la mobilità di studenti e personale. Responsabile Privacy: Controlla il rispetto del trattamento dei dati personali e aggiorna le informative. Sicurezza (RSPP, ASPP, Addetti): Si occupano della valutazione dei rischi, del primo soccorso e delle procedure antincendio. Altri Progetti Specifici Il documento elenca anche referenti per attività come: Pedibus: Per promuovere la mobilità sostenibile. Una Classe per lo Sport/Europa: Sperimentazioni



didattiche specifiche. Contrasto al Bullismo:
Coordinamento dell'educazione civica e
prevenzione del disagio.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento nella scuola primaria Impiegato in attività di: • Potenziamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Ufficio Protocollo

Ufficio per la didattica

Ufficio Personale

Ufficio Alunni

Ufficio Alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online](#)

Modulistica da sito scolastico

FUNZIONIGRAMMA

https://drive.google.com/file/d/1rQ32vSYGhfJq8xhVqzeHw6Mn_tjY5E8a/view?usp=sharing



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Future Learning Lab Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Incantiere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Orpheus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Patto per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sicurezza Informatica e Privacy



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico "E. Palumbo" di Brindisi

Risorse condivise

- Attività di Alternanza Scuola Lavoro

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

istituto convenzionato

Denominazione della rete: "I CAN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Istituto Tecnico Majorana

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Sicurmed - IC "Santa Chiara"

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Scuole per lo Sport - IC "Terracina"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Scuole per lo sport

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: 0/6 "Pleiadi" - IC "S.Chiera"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Autismo Istituto "Morvillo-Falcone"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE A.S.D. SCHERMA LAME AZZURRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNISALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' STUDI DI FOGGIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ImmaginAbile Impresa sociale soc.coop. - Brindisi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Promozione della formazione degli alunni alla cittadinanza attiva ed informazione degli stessi su alcune tematiche (ambiente, sicurezza, legalità, cultura, comunicazione, costituzione, cittadinanza digitale) attuando interventi programmati con il corpo docente nell'ambito scolastico ed extrascolastico (nuovi processi di governance, laboratori, uscite sul territorio, visite guidate, momenti di festa, partecipazione a eventi pubblici e di visibilità mediatica, pratica di democrazia partecipata...



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023): INNOVARE PER PROGREDIRE

Il progetto di transizione digitale nella formazione dei docenti mira a implementare una profonda integrazione delle tecnologie digitali nel processo formativo degli insegnanti. Attraverso l'adozione di strumenti digitali innovativi, piattaforme online e risorse interattive, il progetto mira a potenziare le competenze digitali dei docenti, consentendo loro di creare ambienti di apprendimento più dinamici e adeguati alle esigenze degli studenti nell'era digitale. Le attività del progetto includono la progettazione e l'erogazione di corsi di formazione e attività laboratoriali mirate focalizzate all'utilizzo efficace delle tecnologie digitali e alla pratica delle STEM. L'obiettivo finale è quello di promuovere un approccio integrato e consapevole all'uso delle tecnologie digitali nella didattica, migliorando così la qualità dell'insegnamento e preparando gli insegnanti a affrontare le sfide educative del futuro. INTERVENTO • Percorsi di formazione sulla transizione digitale (PERSONALE DOCENTE E ATA) • Laboratori di formazione sul campo • Comunità di pratiche per l'apprendimento

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Le attività relative alla Sicurezza e Salute sul Lavoro sono articolate attraverso diversi ruoli e responsabilità specifiche che garantiscono la tutela

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Attività in presenza e formazione on-line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN DIDATTICA DELLA SHOAH - Valori e sfide etiche del XXI secolo nella Didattica della Shoah

La didattica si focalizza sulla transizione dalla "memoria del testimone" (diretta) alla "memoria del documento" (indiretta). La sfida è mantenere l'empatia senza rinunciare al rigore scientifico, evitando la banalizzazione dell'evento.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione tra storia, letteratura, arte e cinema per una didattica multidisciplinare.
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione premanente è elemento fondante della professionalità docente, quale scelta professionale che consente ampia autonomia culturale, progettuale, didattica, di ricerca, nell'ambito della libertà di insegnamento e nel quadro delle innovazioni scientifiche. La legge 107/2015 interviene a sostegno di una politica di crescita e valorizzazione del capitale umano e per farlo propone un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori scolastici, a partire dai docenti, la cui formazione diventa "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124). Documento programmatico e funzionale a tale strategia è il Piano triennale della formazione, documento di indirizzo che descrive la formazione in servizio come un "ambiente di apprendimento continuo" e mette in evidenza la triplice natura del diritto/dovere alla formazione da parte dei docenti. Il senso della formazione risiede, infatti, in esigenze nazionali, ovvero le priorità individuate a livello ministeriale, nel miglioramento della scuola, perché i bisogni individuali devono legarsi alle necessità del territorio e ai traguardi a cui l'istituzione scolastica tende, ed infine nello sviluppo personale e professionale, inteso come continua riflessione del docente sulle proprie pratiche educative, sulla propria predisposizione alla ricerca e sui propri bisogni formativi contingenti. All'interno del piano di formazione di ambito e di quello di Istituto, sono individuate come prioritarie le attività di formazione sulle pratiche didattiche innovative, sull'impiego delle Tic e sull'uso del registro elettronico (soprattutto in riferimento alla comunicazione e interazione con le famiglie), sulla conoscenza della lingua inglese e sull'educazione alla cittadinanza attiva e alla cultura della legalità:



se la scuola è intesa come "costruzione del sociale", diventa prioritario, infatti, assumersi la responsabilità delle scelte che si compiono in termini di valori educativi.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di formazione previste per il personale ATA riguarderanno l'acquisizione di competenze atte a contribuire ad un'organizzazione scolastica flessibile, diversificata, efficiente ed efficace. Le azioni formative punteranno all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale. Temi centrali saranno la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso, le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.), le procedure digitali sul SIDI, la nuova disciplina in materia di gestione amministrativo-contabile (D.I. 129/2018) e gli adempimenti connessi con i progetti PON, la disciplina dell'accesso alla luce delle



recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, Dlgs.33/2013 e successive modifiche).